

POLO LICEALE M. GUERRISI – V. GERACE



Codice Meccanografico **RCIS039007**

Domicilio Fiscale C.da Casciari C.F: **91039600803**

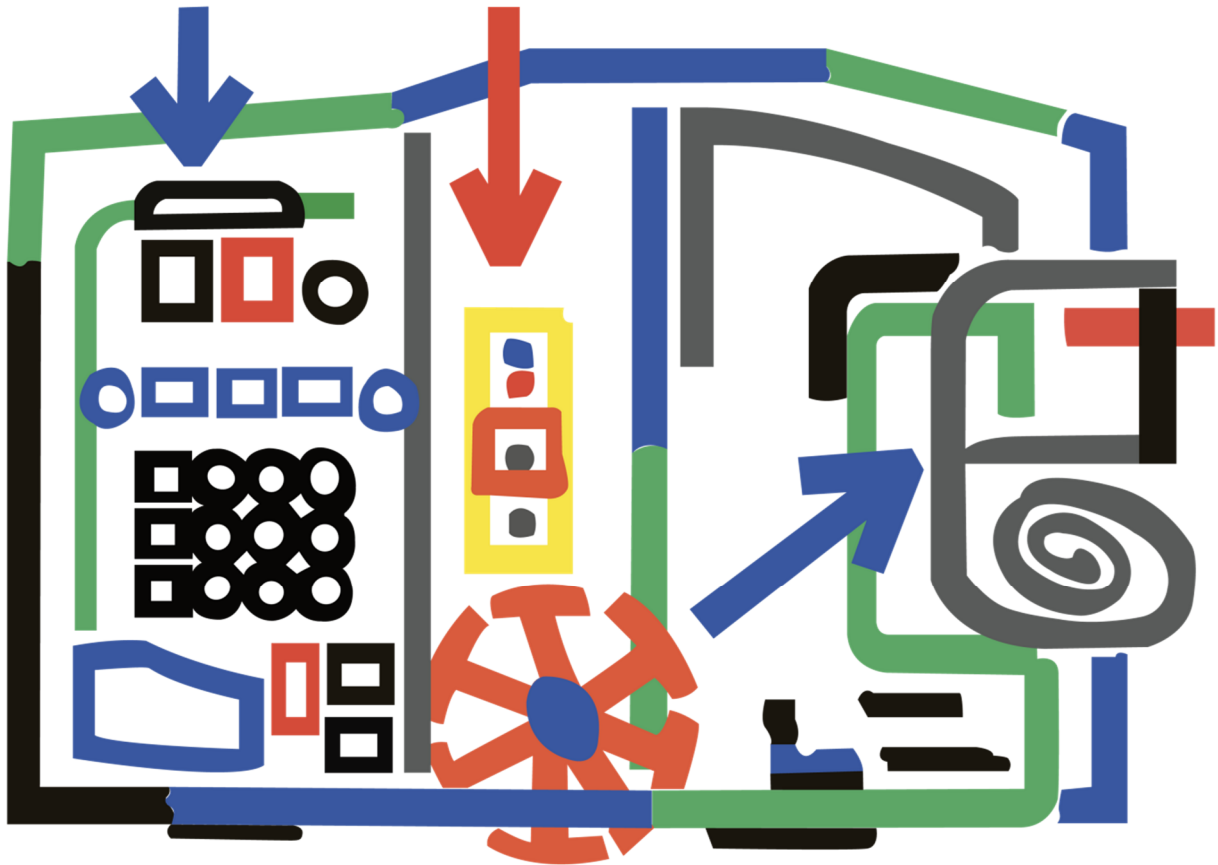
LICEO CLASSICO - RCPC03901E Tel 0966439113

LICEO SCIENTIFICO - RCPS03901N Tel 0966439110

LICEO ARTISTICO - RCSL03901E Tel 0966660212

Email: rcis039007@istruzione.it - PEC: rcis039007@pec.istruzione.it

Codice Univoco LM34M2



Documento del Consiglio di Classe

ESAMI DI STATO

A.S. 2024/2025

(Redatto ai sensi dell'O.M. 67 del 31/03/2025)

Classe 5^a Sez. A LICEO ARTISTICO
Indirizzo: GRAFICA

D.S. Dott.ssa Bruzzì Clelia
Coordinatore Prof.ssa Zangari Domenica

Prot. N° 3964 del 13/05/2025

Presentazione dell'Istituto	P.	3
Profilo di Indirizzo	P.	7
Indirizzo Grafica	P.	8
Composizione del Consiglio di Classe	P.	9
Piano di Studi	P.	10
Curricolo Educazione Civica	p.	11
Presentazione della classe	p.	17
• Attività curriculari ed extracurriculari	P.	19
• Obiettivi trasversali	P.	19
• Presentazione della classe	P.	24
• Programmazione Educazione Civica	P.	27
PCTO	P.	40
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	P.	43
PIANO ANNUALE INCLUSIVITA'	P.	48
Elaborazione e svolgimento di prove e simulazioni in vista delle prove scritte d'esame.	P.	51
Allegati		
A Griglie di valutazione		
• Griglie di valutazione Prima Prova scritta Tipologia A		
• Griglie di valutazione Prima Prova scritta Tipologia B		
• Griglie di valutazione Prima Prova scritta Tipologia C		
• Griglie di valutazione Seconda Prova scritta		
TABELLA CREDITI SCOLASTICI		
programmi svolti		
Didattica Orientativa		

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Polo Liceale “M. Guerrisi - V. Gerace” nasce nell’anno scolastico 2024-25, dall’unione dei tre Licei presenti sul territorio del Comune di Cittanova: Liceo Scientifico, Liceo Classico e Liceo Artistico. Realtà scolastica d’eccellenza, inserita nel contesto socioeconomico-culturale della Piana di Gioia Tauro, a carattere prevalentemente agricolo, si avvale di un sistema di istruzione che tiene conto delle esigenze formative e educative della comunità locale. Il territorio di Cittanova è meritevole di menzione per la sua tradizione artigianale, solida e cospicua, propensa alle iniziative imprenditoriali e cooperative legate alle professionalità che la nostra Scuola promuove. Non si può omettere di segnalare l’importanza del Parco Nazionale d’Aspromonte, parte del cui territorio ricade nel Comune di Cittanova. Il territorio, inoltre si presenta come culturalmente dinamico, grazie alla presenza delle diverse Istituzioni scolastiche, di un Cineteatro con relative stagioni teatrali, la Biblioteca Comunale, diverse associazioni culturali e sportive che organizzano molteplici iniziative, coinvolgendo studenti e cittadini, anche dei territori limitrofi. In ragione di ciò, il curriculum del Polo Liceale accorda la sua preferenza verso una formazione indirizzata all’acquisizione delle competenze in chiave europea, allo sviluppo di nuove capacità e abilità che, pur non trascurando il patrimonio di conoscenze quotidianamente acquisite, si aprano verso una prospettiva più ampia e globale. Questa esigenza è stata arricchita, negli ultimi anni, dall’attivazione di diversi progetti Erasmus, dal “Percorso di Biologia con Curvatura Biomedica”, percorso di potenziamento della Lingua Inglese in prospettiva di un indirizzo Cambridge, percorso di potenziamento Giuridico- Economico, dai progetti collegati al PNRR, dai progetti extracurricolari e curricolari che tengono conto delle inclinazioni di tutti gli studenti e dai “Patti Educativi di Comunità”. L’Istituto, comunità attiva aperta al territorio, mette al servizio dell’utenza esterna la pluralità dei laboratori, il planetario multimediale, il nuovo osservatorio Astronomico munito di tre telescopi di cui uno per l’osservazione del Sole, il Palazzetto dello Sport dell’indirizzo Scientifico e la palestra dell’indirizzo artistico, le strutture ed il personale ad esse associato. Sono state stipulate convenzioni con gli Enti coinvolti nei circuiti turistico culturali-sportivi, all’interno dei quali poter assumere un ruolo significativo in un rapporto sinergico costante. L’ambizioso progetto si propone di realizzare una scuola che non sia solo un luogo di formazione e di acquisizione di contenuti culturalmente rilevanti ma, anche, un vero polo culturale al servizio del territorio creando opportunità di incontro, di dibattito e confronto di idee. L’obiettivo è quello di rendere, la scuola, una realtà dove non solo si riceve ma anche, e soprattutto, dove si produce cultura, al servizio di tutto il territorio.

Dal 1° Settembre 2024, dato il dimensionamento della rete scolastica, deliberato con provvedimento della Giunta della Regione Calabria n. 1 del 04.01.2024 e successive modifiche e integrazioni ed il decreto dell'U.S.R. Calabria n. 7295 del 19.03.2024, con cui è stato disposto l'accorpamento del Liceo Scientifico "M. Guerrisi" e l'I.I.S. "V. Gerace" di Cittanova, divenuti unico Polo Liceale "M. Guerrisi - V. Gerace", il nostro territorio ha visto l'unione dei due principali Istituti. Il Liceo Scientifico, intitolato all'insigne scultore cittanovese "Michele Guerrisi", nasce come sezione aggregata del Liceo Classico Gerace e nell'anno scolastico 1972/73 ottiene la piena autonomia. L'istituzione scolastica Liceale, dall'a. S. 2010/2011, ha visto aggiungersi allo storico indirizzo tradizionale, nuovi indirizzi di studio quali: scienze applicate e sportivo. Questo ha consentito di distinguersi nel tempo come scuola culturalmente attiva e aperta al territorio, offrendo, tra l'altro, all'utenza ampie opportunità di scelte didattiche - educative, non solo in ambito curriculare ma anche extracurriculare. La sede dell'Istituto dall'a. s. 2008/2009 è sita in contrada Casciari e si presenta come una struttura moderna e all'avanguardia, con i suoi circa 13.000 mq e le numerose infrastrutture tecnologico-scientifiche, linguistiche e sportive. L'Istituto d'Istruzione Superiore Gerace, risale al 1999, allorché al Liceo Classico fu aggregato l'Istituto d'Arte. Il Liceo Classico nasce nel lontano 1944 ed è intitolato all'insigne letterato cittanovese Vincenzo Gerace. Unico Istituto Classico nella Piana di Gioia Tauro, risultava all'epoca il più qualificato fra le istituzioni scolastiche del comprensorio esercitando un'essenziale funzione di promozione culturale e conquistando attestati di stima e di prestigio fortemente consolidati. Negli anni, in aggiunta al corso tradizionale, la scuola viene potenziata con l'istituzione dei corsi sperimentali "Brocca". Nell'anno scolastico 1999/2000 il Liceo aggrega ai suoi indirizzi l'Istituto d'Arte, originariamente sezione staccata dell'ISA di Reggio Calabria e successivamente dell'ISA di Palmi, nell'ambito del processo di razionalizzazione delle istituzioni scolastiche. L'Istituto d'Arte nell'a.s. 2010-11, in seguito al nuovo assetto dei licei, è confluito nel Liceo Artistico e il suo profilo mira a coniugare una preparazione solida nei diversi ambiti disciplinari, tipica della formazione liceale, con lo sviluppo di capacità e competenze specifiche dei percorsi di indirizzo che, attualmente, sono due: Grafica e Design del gioiello.

Il Polo Liceale "Guerrisi- Gerace", costituito da tre plessi, è dotato di laboratori di Fisica, di Chimica, di Lingue e di Arte moderni e attrezzati, di aule speciali per attività di video conferenza, 2 biblioteche, aula magna, aule multimediali, attrezzature informatiche, lavagne interattive e touch screen in Polo Liceale "Guerrisi-Gerace" Cittanova RC PTOF 2025 - 2028 9 PTOF ogni aula, planetario, osservatorio astronomico e palazzetto dello sport. Gli ampi spazi, interni ed esterni, garantiscono agli studenti, ottimali condizioni di studio e di aggregazione sociale e, le moderne attrezzature presenti al loro interno, forniscono le condizioni qualitative, strutturali e professionali per il conseguimento di

brillanti risultati. L'Istituto, inoltre, offre agli alunni servizi aggiuntivi quali: l'utilizzo delle biblioteche come luogo di ricerca e di studio, di incontro con autori, di percorsi di scrittura creativa e lettura, corsi di recupero, armadietti in comodato d'uso, utilizzo di vocabolari per i compiti in classe. Fin dal suo ingresso al primo anno presso gli indirizzi del Polo, lo studente viene accolto ed aiutato a considerarsi parte integrante di una comunità scolastica, all'interno della quale trascorrerà almeno cinque anni di fondamentale importanza per la sua formazione umana e professionale. Questi anni contribuiranno in modo, probabilmente decisivo, anche sulla sua personale partecipazione alla vita sociale e civile, trasformandolo gradualmente da "ragazzo" a "persona adulta e responsabile". Tale ruolo, decisivo nella formazione di chi opera la scelta di frequentare i nostri indirizzi di studio, è ben presente all'interno dell'Istituto che, da sempre, privilegia la crescita, a tutti i livelli, dei futuri "cittadini". Naturalmente ciò richiede una grande apertura mentale e la capacità, da parte di tutte le componenti scolastiche, di saper cogliere i mutamenti di una società sempre più globalizzata e dinamicamente mutevole, rispetto alla quale appare sempre più complesso individuare sicuri punti di riferimento da offrire ad una utenza che, riconosce ancora alla scuola un compito fondamentale nel processo educativo e formativo delle giovani generazioni. Proprio da queste considerazioni trae ispirazione l'azione e la progettazione di tutte le attività proposte ai ragazzi ed alle loro famiglie, nella consapevolezza che solo attraverso una continua rielaborazione progettuale ed il confronto con tutti coloro che sono in grado di apportare esperienze e idee innovative, si possa davvero riuscire a mantenere quel ruolo guida e quella "stima sociale" che, nel tempo, i tre indirizzi hanno ottenuto all'interno del comprensorio in cui operano.

Attualmente il Polo Liceale è frequentato da circa 1200 alunni, consta di 57 classi così suddivise: 38 presso l'indirizzo Scientifico, 10 presso l'indirizzo Classico, 9 presso quello Artistico e gli studenti che li frequentano provengono da tutti i paesi del comprensorio. Il Liceo Scientifico è, inoltre, al 4° anno di sperimentazione del Percorso Nazionale di Potenziamento Orientamento "Biologia con curvatura biomedica" e al 2° anno del Percorso di Potenziamento-Orientamento di "Economia con curvatura giuridica".

Dall'anno scolastico 2019-2020 l'offerta formativa del Liceo Classico si è, invece, arricchita del percorso sperimentale INTERNATIONAL che pone al centro dell'attività didattica lo studio della lingua inglese e dal corrente anno scolastico è attivo il Percorso di potenziamento "Educazione all'espressività, arti sceniche e teatrali". Grazie ai progetti PON, gli allievi, nel corso degli ultimi anni, hanno avuto la possibilità di apprendere le lingue Inglese, Francese e Tedesco, hanno infine perfezionato le loro conoscenze linguistiche con stages in paesi Europei quali l'Inghilterra, l'Irlanda, Malta e la Germania. L'Istituto, tra l'altro, è centro accreditato per gli esami Linguistici TRINITY

CAMBRIDGE per cui gli studenti hanno la possibilità di sostenere gli esami di certificazione all'interno dell'Istituto. Tra le iniziative di particolare rilievo del Polo vi è il Progetto "Grandi Eventi"

Il corso di studi seguito dalle quinte classi che svolgono l'Esame di Stato è organizzato in:

- **Biennio Comune:** oltre alle materie dell'area comune sono studiate materie specifiche dell'area d'indirizzo;
- **Triennio:** oltre alle materie dell'area comune sono studiate materie specifiche dell'area d'indirizzo;

FINALITÀ E OBIETTIVI

L'attività dell'Istituto ha come finalità la crescita culturale, civile, personale degli alunni. L'impegno degli operatori scolastici è rivolto ad adeguare l'offerta formativa alle esigenze della società, del mondo del lavoro e del territorio; le risposte che si vogliono dare a tali esigenze hanno l'intenzione di coniugare lo "star bene a scuola" oggi con un futuro star bene nel mondo del lavoro o in quello degli studi di livello superiore, ottenuto mediante una formazione che dia il possesso di saperi strutturati che permetteranno ai soggetti di capitalizzare il proprio bagaglio conoscitivo.

Obiettivi formativi generali

- stimolare la conoscenza del contesto ambientale, culturale, sociale del mondo in cui viviamo;
- adottare un atteggiamento equilibrato ed indipendente dalle idee sociali;
- stimolare nei giovani la curiosità intellettuale e la ricerca del dialogo-confronto con la realtà;
- promuovere la capacità di rapportarsi agli altri, nel rispetto delle identità e delle differenze di ciascuno, promuovendo rapporti di collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica;
- capacità di integrare in altri settori e nella vita pratica le nuove idee, le nozioni e le tecniche acquisite.

Obiettivi formativi professionali

- acquisizione dei vari linguaggi disciplinari;
- acquisizione di un metodo di studio adeguato alle singole discipline;
- favorire lo sviluppo delle potenzialità di autonomia degli allievi;
- capacità di formulare un progetto di lavoro;
- capacità di seguire un ordine razionale nell'esposizione delle idee e del lavoro svolto;
- acquisizione delle capacità di autovalutazione e di valutazione;
- promuovere saperi di base che rappresentino un insieme organico e coerente, che perdurino nel tempo e che siano spendibili nelle diverse circostanze;
- acquisizione delle capacità di raccordare i saperi scolastici con il mondo del lavoro e delle professioni

PROFILI DI INDIRIZZO

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della
- composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del
- patrimonio artistico e architettonico.

Il piano di studi prevede un biennio iniziale, un secondo biennio e l'ultimo anno. Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi e aiuta l'alunno nella sua fase di orientamento, consentendogli la sperimentazione dei diversi laboratori artistici presenti; a questo proposito è necessario sottolineare come esso sia finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e affianchi, ad un'area formativa di base di impronta liceale, la conoscenza specifica delle discipline artistiche, grafiche, pittoriche, geometriche, plastiche e scultoree, che consentirà agli alunni di scegliere l'indirizzo del triennio in modo consapevole, responsabile e guidato.

INDIRIZZO GRAFICA

L'indirizzo Grafica è finalizzato al conseguimento di una formazione intermedia di carattere ideativo creativo e teorico-pratico nel settore della progettazione di oggetti rivolti ad un ampio mercato di consumo. I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno un'ampia base culturale, con particolare approfondimento delle arti visive, comunicative e di ricerca, come adeguato e coerente presupposto per consentire loro di esprimere e sviluppare compiutamente le sue doti creative.

L'iter didattico si può sintetizzare con un percorso che coinvolge la progettazione grafica e la realizzazione di prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. Al termine di questo percorso lo studente sarà dunque a conoscenza dei processi progettuali operativi inerenti la grafica e li saprà gestire in maniera autonoma, secondo lo specifico settore di produzione: i marchi, i logotipi, gli annunci, i dépliant, le locandine e manifesti, il web design, gli elaborati per l'editoria, i sistemi segnaletici e il packaging. Egli sarà in grado di impiegare le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche. Avrà, inoltre, acquisito conoscenze relative alle principali produzioni delle arti applicate del passato e del design contemporaneo e le competenze per lo sviluppo di un progetto attraverso le varie tecniche grafiche, dal disegno a mano libera allo sviluppo in 3D. I piani di studio, inoltre, sono predisposti in modo da favorire nell'alunno un'ampia formazione culturale che garantisce la possibilità di proseguire gli studi in ambiti universitari e parauniversitari. Negli sbocchi professionali rientrano tutte quelle attività lavorative che richiedono competenze specifiche e creatività e dunque la possibilità di trovare impiego presso studi di grafica e/o realtà produttive specializzate nel settore della Grafica-pubblicitaria-tipografica, nell'editoria, Web design e nei laboratori artistici in generale.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Ore di Lezione	Continuità didattica
Dirigente Scolastico	<i>Dott.ssa</i> CLELIA BRUZZI'		
Lingua e letteratura italiana- Educazione Civica	Buda Giovanni	4	3 - 4 - 5 anno
Lingua e letteratura inglese- Educazione Civica	Mustica Adele Iris	3	5 anno
Storia dell'Arte-Educazione Civica	Zangari Domenica	3	3 - 4 - 5 anno
Storia-Educazione Civica	Trentinella Fortunata	2	5 anno
Filosofia-Educazione Civica	Trentinella Fortunata	2	5 anno
Matematica-Educazione Civica	Tropeano Greta	2	5 anno
Fisica-Educazione Civica	Tropeano Greta	2	5 anno
Discipline grafiche e progettuali- Educazione Civica	Marvaso Caterina	6	5 anno
Laboratorio grafica-Educazione Civica	Risola Gennaro	8	3 - 4 - 5 anno
Scienze motorie e sportive- Educazione Civica	Coppola Vincenzo	2	5 anno
Religione-Educazione Civica	Ciano Maria	1	Si
Sostegno	Adornato Fortunata	18	5 anno
Sostegno	Furfaro Alessandra	9	3 - 4 - 5 anno
Sostegno	Deblasio Gianluca	18	5 anno

	1° biennio		2° biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
<i>Lingua e letteratura italiana*</i>	132	132	132	132	132
<i>Lingua e cultura straniera*</i>	99	99	99	99	99
<i>Storia e Geografia*</i>	99	99			
<i>Storia*</i>			66	66	66
<i>Filosofia*</i>			66	66	66
<i>Matematica**</i>	99	99	66	66	66
<i>Fisica*</i>			66	66	66
<i>Scienze naturali***</i>	66	66	66	66	
<i>Storia dell'arte*</i>	99	99	99	99	99
<i>Discipline graf. e pittoriche</i>	132	132			
<i>Discipline plastiche e scult.</i>	99	99			
<i>Discipline geometriche</i>	99	99			
<i>Laboratorio artistico****</i>	99	99			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	66	66	66	66	66
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
<i>Laboratorio di grafica</i>			198	198	264
<i>Discipline grafiche</i>			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1122	1122	1155	1155	1155

<i>Educazione Civica</i>	40	40	41	41	41
--------------------------	----	----	----	----	----

* un'ora è dedicata ad attività laboratoriali/biblioteca

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**** il laboratorio ha una funzione prevalentemente orientativa verso gli indirizzi attivi del terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, relativamente a ciascun anno scolastico, sarà trasversale e per un totale di:

LICEO ARTISTICO

- 40 ORE NEL BIENNIO
- 50 ORE NEL SECONDO BIENNIO
- 58 ORE NEL QUINTO ANNO

Al fine di realizzare pienamente i principi posti a fondamento dell'educazione civica e, dunque, per sviluppare negli alunni competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, l'insegnamento di tale disciplina viene affidato a tutti i docenti curricolari che, nell'ambito del monte orario obbligatorio, trattano i nuclei concettuali della stessa, - Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale - così come indicati nella Legge e nelle linee guida ministeriali, già, peraltro, impliciti negli epistemi delle singole discipline ed a esse naturalmente interconnessi.

Inoltre, i docenti di discipline giuridiche ed economiche collaborano con gli insegnanti delle classi, effettuando interventi diretti su materie giuridiche ed economiche, ovvero promuovendo e coinvolgendo gli studenti in progetti afferenti al tema della legalità e della cittadinanza attiva, organizzati a livello nazionale o locale, tra cui quelli che oltre vengono indicati.

Il Coordinamento delle attività relative all'insegnamento dell'educazione civica viene deliberato dal Consiglio di Classe ed affidato, nel Liceo Classico ed Artistico, nonché nell'indirizzo tradizionale ed in quello scienze applicate del Liceo Scientifico ad uno dei docenti con un maggior numero di ore di insegnamento della propria disciplina ovvero al coordinatore di classe; mentre, nell'indirizzo sportivo del Liceo Scientifico, è affidato al docente di diritto ed economia dello sport. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico nonché alla valutazione del comportamento.

Obiettivi trasversali

Nel corso dell'anno scolastico sono stati privilegiati i seguenti obiettivi, comuni a tutte le discipline:

Obiettivi in termini di abilità e competenze

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati al punto 1, gli obiettivi qui di seguito elencati:

Materie	Abilità	Competenze
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i testi e saperli analizzare nei loro vari aspetti tematici e stilistici; • Individuare i concetti chiave di argomenti e tematiche e operare sintesi; • Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite. • Operare collegamenti tra autori e tematiche su base pluridisciplinare; • Contestualizzare i testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti di diversa tipologia; • Utilizzare i registri formali e i linguaggi specifici; • Esporre i contenuti in modo chiaro, coerente e corretto con proprietà di linguaggi; • Riconoscere le caratteristiche dei generi letterari e del periodo oggetto di studio; • Analizzare, comprendere interpretare e valutare testi scritti in modo critico; • Cogliere l'originalità e la valenza culturale e ideologica dei testi;
Lingua e cultura straniera Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere una lingua oggi che i contatti con gli altri Paesi sono sempre più frequenti, significa essere in grado di comunicare e di avere sempre maggiore accesso a conoscenze nuove, ampliare gli orizzonti culturali ed assumere un atteggiamento più aperto nei confronti di civiltà diverse. Pertanto le finalità educative sono le seguenti: • a) acquisizione di una competenza comunicativa che permetta all'allievo di poter interagire anche con la lingua straniera in modo adeguato al contesto e alla situazione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi specifici dell'insegnamento sono: • a) comprensione dei diversi messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; • b) comprensione ed interpretazione di testi letterari corretta, ordinata puntuale e coerente al pensiero dell'autore e loro collocamento nel contesto storico-culturale, in un'ottica di comparazione con analoghe esperienze di lettura su testi italiani; • c) individuazione degli influssi e dei condizionamenti che la situazione storica, nelle sue diverse implicazioni, esercita sull'autore;

	<ul style="list-style-type: none"> • b) conseguimento di una formazione umana più complessa attraverso lo studio della cultura dei paesi di lingua inglese, sia tramite la lingua stessa; • c) conoscenza sistematica ed approfondita della letteratura, sia nel suo sviluppo storico, sia nei suoi aspetti stilistici; • Educazione linguistica che coinvolge la lingua madre e straniera in un rapporto che evidenzia in modo diacronico l'evoluzione delle stesse; 	<ul style="list-style-type: none"> • f) attivazione di modalità di apprendimento sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati. • L'analisi testuale che ha consentito agli allievi di: • 1) acquisire e potenziare competenze lessicali e conoscenze linguistiche specifiche; • 2) leggere adeguatamente un testo, considerando che la lettura è la prima forma di interpretazione del suo significato;
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare in modo personale e autonomo; • Contestualizzare gli avvenimenti nella prospettiva delle cause e degli effetti; • Utilizzare in modo consapevole espressioni e contenuti per dare un contributo al dialogo educativo-didattico; • Utilizzare le categorie storiche nella costruzione di relazioni e comparazioni anche in diversi contesti interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; • Stabilire le corrette relazioni tra il presente e gli eventi passati; • Esporre i contenuti in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio;
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione personale e autonoma; • Utilizzo della terminologia e dei contenuti appresi; • Valutare e mettere a confronto le diverse posizioni riguardanti una stessa problematica filosofica; • Utilizzare un metodo di studio autonomo, maturo e consapevole; 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo fluido e scorrevole del linguaggio e della terminologia specifica della disciplina; • Confrontare diverse posizioni filosofiche su fondamentali problemi; • Individuazione di analogie e di differenze tra concetti, posizioni e modelli di pensiero studiati; • Sviluppo delle capacità di organizzazione,

	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di dare un contributo personale al dialogo educativo-didattico. 	<p>classificazione, astrazione e rielaborazione dei contenuti.</p>
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente in modo coerente ed argomentato; • Abitudine alla precisione del linguaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i concetti assimilati; • Analizzare e sintetizzare; • Analizzare un problema con identificazione di variabili; • Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule.
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Saper osservare e saper identificare i fenomeni elettrici ; • Fare esperienze e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi applicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di lettura dell'opera d'arte; • Saper descrivere il contenuto oggettivo: elencare tutto ciò che si vede e saper distinguere la tipologia dell'opera (Architettura, Scultura, Pittura, Ceramica, Toreutica, Glittica). • Saper leggere la forma: struttura statica o dinamica, simmetrica o asimmetrica; individuare se l'artista mette maggiormente in risalto la linea, il colore, la luce, il volume; se l'immagine sia rappresentata con realismo, semplificazione, deformazione; l'utilizzo dei materiali e il tipo di tecnica; • Saper cogliere il contenuto soggettivo: il significato dell'opera con agganci storici e filosofici, rilevando analogie e differenze con altre opere del tempo presente e passato; 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere lo studente in condizioni di analizzare le varie correnti artistiche nel contesto dell'evoluzione del pensiero letterario storico che caratterizza i mutamenti della società nei vari secoli, in modo da rendersi conto che quanto studiato in Storia dell'Arte altro non rappresenta che lo scenario di tutte le vicende storiche, politiche e culturali oggetto di altri insegnamenti; • Sensibilizzare agli aspetti artistico paesaggistici creando un interesse verso il patrimonio artistico (di cui il nostro paese è ricco) fondato sulla consapevolezza del suo valore storico-culturale.

<p>Scienze motorie e sportive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di espressione autonoma e di comunicazione interpersonale; • Acquisire capacità di giudizio autonomo in termini di autocorrezione e autovalutazione; • Acquisire la capacità di trasferire competenze in vari ambiti; • Applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi in ambito teorico e pratico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche attraverso la consapevolezza di sé; • Acquisire capacità critiche nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport in modo personale e autonomo.
<p>Religione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la formulazione dei dieci comandamenti, secondo la tradizione ebraica e cristiana; • Riflettere sull'importanza del primo comandamento per vivere in pienezza tutti gli altri; La dottrina sociale; • Acquisire una conoscenza del messaggio biblico dei Comandamenti approfondendoli nella visione cristiano-cattolica; • Individuare nella posizione della Chiesa l'ideale profetico e l'importanza che il decalogo ha avuto – ed ha tuttora – nella nostra cultura sia laica che religiosa; • Conoscere l'enciclica Fratelli tutti di Papa Francesco; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare e individuare le ragioni storiche, culturali e teologiche per cui la chiesa ha elaborato la sua dottrina sociale; • Comprendere come i principi fondamentali ispirati alla rivelazione e fondanti la dottrina sociale, siano da contestualizzare e da rielaborare nei differenti contesti storici; • Saper cogliere l'esistenza di un nesso tra morale naturale, rivelazione e dottrina sociale cristiana; •Cogliere la necessità di una riflessione morale, espressa dalla dottrina sociale della Chiesa, anche in campo economico; • Acquisire una conoscenza del messaggio biblico sulla pace e della necessità di attualizzarlo continuamente a seconda delle epoche storiche; • Apprezzare la scelta di non violenza e servizio di uomini testimoni di pace; • Prendere coscienza della responsabilità comune in ordine alla promozione della

		<p>pace e della portata cosmica dei rischi attuali della guerra;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sull'importanza del Decalogo come punto di riferimento della vita sia individuale che sociale; • Apprezzare le scelte di non-violenza, servizio, difesa della vita provenienti dall'insegnamento del Decalogo
Discipline grafiche	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in maniera approfondita gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici, • Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria; • Conoscere ed applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate ai processi operativi; • Saper pianificare la sequenza di sviluppo di un progetto; • Saper individuare le corrette le procedure 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare una metodologia progettuale finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi; • Padroneggiare il campo visivo e le regole che lo governano; • Saper identificare e usare le tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica; • Saper elaborare un messaggio pubblicitario; • Saper utilizzare gli strumenti più idonei per la produzione di oggetti grafici; • Saper utilizzare i principali software per l'editing grafico;
	<p>di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva ed editoriale;</p> <p>capire e interpretare le componenti che caratterizzano il messaggio pubblicitario;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli elementi e gli strumenti della comunicazione aziendale; • Comprendere e utilizzare il linguaggio di settore. 	
Laboratorio di grafica	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di osservazione e ricerca della realtà e del mondo pubblicitario; 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e approfondire le metodologie utilizzando tecniche multimediali e strumenti informatici

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a A è composta da 13 alunni, 2 ragazzi e 11 ragazze, ed è il risultato di un percorso abbastanza regolare : all'inizio del triennio, a seguito della scelta dell'indirizzo di studi, si è formato un gruppo di 10 alunni, a questo gruppo, a partire dal quarto anno, si sono aggiunti tre alunni provenienti da altri istituti dopo il superamento degli esami integrativi. Dopo un periodo di assestamento la classe si è amalgamata anche se un alunno ha frequentato in maniera discontinua fino all'abbandono scolastico definitivo.

All'interno del gruppo classe troviamo due alunni che hanno seguito una programmazione differenziata, un'alunna che ha seguito una programmazione con gli obiettivi minimi e un PdP certificato.

La maggior parte degli alunni proviene dalle zone limitrofe e da ambiti socio-economici e contesti culturali diversi, questo non ha impedito di creare un clima favorevole agli apprendimenti e alla socializzazione, tali differenze non hanno comunque impedito un costante e positivo rapporto con le famiglie per la gestione generale della classe, seppur con le fisiologiche eccezioni.

Bisogna evidenziare che tutta la classe possiede spiccate capacità artistico-espressive specifiche dell'indirizzo.

Circa il profilo disciplinare tutti gli studenti hanno tenuto un comportamento corretto e rispettoso dei ruoli nei confronti di docenti, di compagni e di tutto il personale della scuola.

Storia della classe

Studenti

Classe	Iscritti	Ripetenti	Provenienti da altro Istituto	Ammessi	Non Ammessi	Ritirati Trasferiti
III	10	0	0	10	0	0
IV	13	1	0	13	0	0
V	13	0	0	0	0	0

Componenti della classe

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Gli allievi, nel loro percorso scolastico, hanno sempre partecipato con interesse alle attività previste dal P.T.O.F. finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, traendone vantaggio sia sul piano culturale sia nel superamento delle difficoltà didattiche e nella maturazione personale. Agli alunni, durante l'iter scolastico, sono state proposte esperienze curriculari ed extracurriculari allo scopo di approfondire tematiche di attualità, di prendere coscienza di alcuni fenomeni sociali di particolare importanza, di arricchire le conoscenze, consentendo loro di superare le difficoltà di crescita e di maturazione umana e sociale.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

La classe ha svolto i seguenti percorsi pluridisciplinari:

- Pace e guerra
- Il Tempo
- La bellezza
- Libertà
- Natura
- Lavoro e progresso
- Ambiente e sostenibilità
- Donna

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

approvato dal C.D. del 30/10/2024

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*
D.M. del 22 giugno 2020, contenente le *Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica*
D.M. 183 del 07 settembre 2024, contenente *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*

INSEGNAMENTO TRASVERSALE

Corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe

MONTE ORARIO

LICEO SCIENTIFICO

38 ORE ANNUE NEL BIENNIO DELL'INDIRIZZO TRADIZIONALE – 40 ORE ANNUE NEL BIENNIO DELL'INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE - 34 NEL BIENNIO DELL'INDIRIZZO SPORTIVO

40 ORE ANNUE NEL TRIENNIO DELL'INDIRIZZO TRADIZIONALE - 42 ORE ANNUE NEL TRIENNIO DELL'INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE – 42 NEL TRIENNIO DELL'INDIRIZZO SPORTIVO

LICEO CLASSICO

33 ORE ANNUE NEL BIENNIO – 39 ORE NEL TRIENNIO DEL LICEO CLASSICO

LICEO ARTISTICO

40 ORE ANNUE NEL BIENNIO – 41 ORE NEL TRIENNIO DEI DUE INDIRIZZI (GRAFICA e DESIGN)

“da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti”

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO

“Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento”

VALUTAZIONE

Valutazione periodica e finale espressa in decimi I e II quadrimestre e valutazioni interperiodali

Premessa e normativa

Con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, è stato introdotto nel nostro ordinamento l'insegnamento scolastico dell'educazione civica che, secondo quanto disposto all'art 1, “...contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”.

Con le linee guida adottate con D.M. 183 del 07.09.2024, che sostituiscono le precedenti del 22 giugno 2020, viene, inoltre, evidenziato come la conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenti il fondamento del curriculum di educazione civica, in quanto la Costituzione italiana è, non solo, norma cardine del nostro ordinamento, ma anche riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. Viene precisato, altresì, che l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il “Made in Italy”.

Contitolarità dell'insegnamento e coordinamento delle attività

Al fine di realizzare pienamente i principi posti a fondamento dell'educazione civica e, dunque, per sviluppare negli alunni competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della

solidarietà, l'insegnamento di tale disciplina viene affidato a tutti i docenti curricolari che, nell'ambito del monte orario obbligatorio, trattano i nuclei concettuali indicati nella Legge e nelle linee guida ministeriali, - *Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale* -, già impliciti negli epistemi delle singole discipline ed a esse naturalmente interconnessi.

Inoltre, i docenti di discipline giuridiche ed economiche collaborano con gli insegnanti delle classi, effettuando interventi diretti su materie giuridiche ed economiche, ovvero promuovendo e coinvolgendo gli studenti in progetti afferenti al tema della legalità e della cittadinanza attiva, organizzati a livello nazionale o locale, tra cui quelli che oltre vengono indicati.

Il Coordinamento delle attività relative all'insegnamento dell'educazione civica viene deliberato dal Consiglio di Classe ed affidato, nel Liceo Classico ed Artistico, nonché nell'indirizzo tradizionale ed in quello scienze applicate del Liceo Scientifico, ad uno dei docenti con un maggior numero di ore di insegnamento della propria disciplina, ovvero al coordinatore di classe; mentre, nell'indirizzo sportivo del Liceo Scientifico, è affidato al docente di diritto ed economia dello sport.

Metodologia

Nell'insegnamento dell'educazione civica riveste particolare importanza l'approccio metodologico al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. All'uopo, come precisato nelle richiamate Linee Guida ministeriali, accanto al principio della trasversalità, nell'insegnamento dell'educazione civica, viene privilegiato l'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Valutazione

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è soggetto alle valutazioni previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. Pertanto, in sede di scrutinio quadrimestrale ed infra quadrimestrale, il docente coordinatore dell'educazione civica formula la proposta di voto espresso in decimi da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica che devono effettuare una valutazione orale periodica e finale della materia, secondo gli indicatori di ogni disciplina e quelli specifici dell'educazione civica, come adottate dal Collegio docenti nella seduta del 30.10.2024, allegate al presente curricolo ed inseriti nel PTOF.

Inoltre, al fine di documentare il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica e per verificare l'assolvimento della quota oraria minima annuale, ogni docente firma il registro elettronico selezionando la voce "educazione civica".

Competenze ed obiettivi di apprendimento

Le recenti Linee guida ministeriali individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica da perseguire progressivamente e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. Essi delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento tre nuclei concettuali: **Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale**, come di seguito testualmente riportati.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.

Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone

I contenuti disciplinari

Al fine di favorire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi di apprendimento anzi riportati, nonché l'uniforme insegnamento dell'educazione civica all'interno dell'Istituto, sulla scorta delle indicazioni rese dai Dipartimenti disciplinari per ciascuno degli indirizzi di studio, vengono individuati i contenuti dell'educazione civica afferenti alle singole discipline, nonché il monte ore annuale che, all'interno del monte ore curriculare di ogni materia, viene dedicato al loro svolgimento. Detta programmazione, come di seguito illustrata, viene inserita in quella annuale dei Dipartimenti disciplinari.

Nel laboratorio di **ARTE E MUSICA** sarà, inoltre, approfondito lo studio della bandiera e dell'inno nazionale.

Liceo Artistico

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
LETTERE TRIENNIO ITALIANO 4 ORE			Educazione ambientale: sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (Ad es Chiare, fresche e dolci acque di Petrarca; L'urbanistica medioevale: la	Il diritto all'istruzione. (Ad es La figura del precettore nel Settecento: <i>il Giorno di Parini</i> ; la cultura al servizio del potere nei Promessi Sposi: Don Abbondio, Renzo e l'Azzecca - Garbugli).	Parità di genere (Ad es. Canto III del Paradiso. Piccarda Donati; la donna salvifica in Dante e Montale)

			città di Boccaccio)		
MATEMATICA BIENNIO 3 ORE	Statistica : cosa è e come si effettua una indagine	Calcolo delle probabilità di un evento aleatorio e rapporto tra probabilità e frequenza di un evento			
MATEMATICA E FISICA TRIENNIO 3 ORE			Applicazioni della cinematica e della dinamica alla sicurezza stradale: spazio di arresto tempo di reazione, moto in curva, cintura di sicurezza. Dati statistici sugli incidenti stradali	Termodinamica, fabbisogni energetici e fonti di energia, rinnovabili e non; effetto Serra, riscaldamento globale; suoni, rumore ed inquinamento acustico	Effetti dell'elettricità sul corpo umano: misure di prevenzione e protezione; Elettromog ed esposizione ai campi elettromagnetici ed alla radiofrequenza Valutazione del rischio; Radioprotezione
SCIENZE 4 ORE	Agenda 2030 Sostenibilità: obiettivo 14e/o 15 : marine per uno sviluppo sostenibile e /0 obiettivo 15:	Agenda 2030 obiettivo 3 e 4: salute e benessere	Agenda 2030 obiettivo 3;	Agenda 2030 Obiettivo 7 e 11: Agenda 2030 obiettivo 12	/ /
FILOSOFIA E STORIA TRIENNIO 6 ORE			La Costituzione: nascita, caratteri e principi fondamentali	La Costituzione Italiana: i diritti ed i doveri dei cittadini	Forme di Stato e di Governo; La Costituzione Italiana: l'ordinamento dello Stato; l'Unione Europea; gli organismi Internazionali; Il Lavoro
INGLESE 4 ORE	Technology and Cyberbullying	A healthy life (how to eat well)	Solidarity and Volunteering (blood donation)	Legality and pollution (how to save our environment – green energy)	Work and progress: development of the industry in the 19 th century and its progress: sustainable production

					(how to produce caring for the environment)
STORIA DELL'ARTE 4 ORE	Cittadinanza attiva: conoscenza del territorio attraverso immagini fotografiche	Cittadinanza attiva: conoscenza del territorio attraverso immagini fotografiche	Tutela e salvaguardia dei beni, sia materiali che immateriali, attraverso conoscenza diretta dei vari musei e l'organizzazione delle mostre. Beni culturali ed artistici.	Conservazione dei beni e valorizzazione. Adozione di un monumento che faccia da biglietto da visita per pubblicizzare eventuali iniziative. Monumenti e siti significativi.	Art. 9 della Costituzione Italiana: lettura, comprensione, commento e interpretazione dello stesso. La lotta alle mafie e l'utilizzo dei beni confiscati.
SCIENZE MOTORIE 4 ORE	Carta fair play: valore del rispetto delle regole, di sé stessi e degli altri; Regolamento di istituto e Patto di corresponsabilità. I diritti delle donne nello sport.	Sicurezza: in generale, a scuola, in palestra, a casa in ambiente naturale.	Educazione e sicurezza stradale.	Agenda 2030 obiettivo 4: Salute e benessere I nemici della salute: alcool, droghe e fumo	Nozioni di primo soccorso e formazione base in materia di protezione civile.
Discipline Plastiche 2 ORE	Conoscenza e rispetto della attrezzatura di laboratorio. Rispettare l'ambiente, curarlo, migliorarlo.	Arte e sostenibilità: un'alleanza solida per l'ambiente	/	/	/
DISCIPLINE GRAFICO-PITTORICHE 3 ORE	Conoscenza e rispetto della attrezzatura di laboratorio.	Il potere dell'arte per trasformare bullismo e cyberbullismo	/	/	/
DISCIPLINE GEOMETRICHE 2 ORE	Conoscenza e rispetto della attrezzatura di laboratorio.	Architettura inclusiva: il decalogo per la scuola accessibile.	/	/	/
DISCIPLINE					Progettazione

GRAFICHE E LABORATORI O <i>Solo per indirizzo Grafica</i> 3 +3 (5 +5 quinto anno)	/	/	L'uguaglianza fra i sessi nella costituzione	Progettazione e realizzazione depliant su salute e benessere	pubblicità progresso sui diritti umani Realizzazione logo dell'Unione europea e della Bandiera Italiana
DISCIPLINE DESIGN E LABORATORI O <i>Solo per indirizzo Design</i> 3+ 3 (5 +5 quinto anno)	/	/	Un gioiello per dire Stop alla violenza di genere	Tutela delle eccellenze territoriali. Logo di un'azienda agroalimentare da realizzare come gadget.	Strategie per la sostenibilità nel settore dei gioielli. Realizzazione di un anello con la tecnica a cera persa e materiali sostenibili
RELIGIONE 6 ORE	Agenda 2030 obiettivo 2 e 3: Sconfiggere la povertà; sconfiggere la fame	Agenda 2030 obiettivo 11: Ridurre le disuguaglianze e I diritti Umani; il lavoro minorile e la condizione della donna nel sud del mondo.	La Costituzione italiana: il principio di laicità dello Stato ed i rapporti con la Chiesa Cattolica e le altre confessioni; la famiglia ed il matrimonio.	Fine vita; testamento biologico ed eutanasia; il volontariato e le organizzazioni umanitarie.	I diritti umani; guerra e pace; il contrasto delle mafie.

Per ciò che attiene al nucleo tematico *sviluppo economico e sostenibilità*, le competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati nelle linee guida ministeriali vengono conseguiti, prevalentemente, durante il triennio, secondo la suddivisione di seguito riportata ed attraverso adesione a percorsi, progetti ed iniziative con enti o soggetti esterni al Polo Liceale, quali: la Banca d'Italia; la CONSOB; il Museo del Risparmio; la EDUFIN; la FEduF; Poste Italiane S.p.A.; COVIP; ecc..

Classi terze	Impresa ed iniziativa economica privata Economia circolare
Classi Quarte	Impatto ecologico Moneta e forme di pagamento
Classi Quinte	Risparmio ed investimenti Previdenza

Predisposizione UDA

Inoltre, in virtù della trasversalità dell'insegnamento, all'inizio dell'anno scolastico, ciascun Consiglio di Classe elabora delle UDA multidisciplinari su tematiche individuate dal Collegio Docenti per classi parallele e che, in conformità alle direttive ministeriali, vengono affrontate con riferimento e particolare attenzione alla parità di genere ed al ruolo della donna in tutti gli ambiti della società, ferma restando la libertà e discrezionalità di ogni CdC di trattare temi diversi laddove il contesto classe dovesse richiederlo.

I contenuti scelti per classi parallele sono i seguenti:

1^a classi: cittadinanza digitale e cyberbullismo (sviluppati con riferimento alla parità di genere nelle comunicazioni web);

2^a classi: alimentazione, salute e benessere (sviluppati con riferimento ai disturbi alimentari delle donne, alle pari opportunità ed alle donne che si sono distinte nello sport ed in ambito scientifico);

3^a classi: solidarietà e volontariato (sviluppati con riferimento al progetto AVIS ed alla prima donna crocerossina);

4^a classi: legalità e ambiente (sviluppati con riferimento alla normativa su parità di genere nazionale e internazionale);

5^a classi: lavoro, progresso e sostenibilità (sviluppati con riferimento alla parità di genere nel mondo del lavoro).

I progetti ed i concorsi formativi

Nell'ambito della propria offerta formativa, il Polo Liceale promuove ed aderisce ad alcuni progetti/concorsi, sia regionali, che nazionali, strettamente correlati all'insegnamento della educazione civica, quali, tra gli altri:

- Olimpiadi di cittadinanza;
- Giornate FAI;
- Un giorno al Senato;
- Dalle Aule Parlamentari alle aule di scuola. A lezione di Costituzione;
- Senato e ambiente;
- Ragazzi in Aula (Regione Calabria);
- Giornate di formazione a Montecitorio;
- Il Festival della Letteratura e del Diritto (Giudice Antonio Salvati);
- Erasmus Plus;
- La mafia fa schifo.

Si avvale, inoltre, del contributo di Esperti esterni, delle Forze dell'Ordine (Carabinieri) e delle Associazioni del territorio, - come la *Teodoro Naso - Tango November* -, per trattare argomenti attinenti ai nuclei tematici fondamentali della educazione civica, tra cui: Sicurezza stradale, lotta alla mafia, legalità, femminicidio, dipendenze da droghe, alcool, ludopatia, ecc.

Il PTOF, il Regolamento di Istituto ed il Patto di Corresponsabilità Educativa vengono aggiornati anche in relazione all'insegnamento dell'educazione civica.

Libro di testo e materiali didattici

Il testo adottato per l'insegnamento dell'educazione civica è della Casa Editrice Zanichelli, dal titolo "*Educazione Civica*", autore Francesca Faenza, codice ISBN 978.88.08.42025, prezzo 11,20. Inoltre, agli alunni vengono forniti materiali didattici ulteriori, quali slides, dispense, links di collegamento, ecc.

Prodotto finale

Al fine di meglio garantire e verificare la efficacia didattica dell'insegnamento dell'educazione civica, in prossimità della conclusione dell'anno scolastico, ciascuna classe elabora un prodotto finale (un testo, un brano musicale, un fumetto, un video, una rappresentazione teatrale, ecc.) su una o più delle tematiche trattate durante il percorso scolastico, al quale, previa liberatoria dei genitori degli alunni minori, viene data diffusione mediante pubblicazione sui siti scolastici (sito web della scuola, giornalino scolastico, canali social, ecc.)

Griglia di valutazione

GIUDIZI INDICATORI	10/9 Livello avanzato	8 Livello Intermedio	7 Livello intermedio	6 Livello base	5 Livello Iniziale	4 Livello iniziale	Punti
Conoscenze (a)	Conosce in modo approfondito e critico i temi oggetto di analisi.	Mostra una distinta conoscenza dei temi oggetto di analisi.	Mostra una buona conoscenza dei temi oggetto di analisi.	Conosce in modo essenziale i temi oggetto di analisi	Conosce in modo non sufficiente i temi oggetto di analisi	Conosce in modo molto superficiale e approssimativo i temi oggetto di analisi	
Abilità (b)	Partecipa attivamente fornendo significativi contributi personali alle iniziative e alle attività proposte.	Partecipa attivamente alle iniziative e alle attività proposte Dimostra piena consapevolezza della rilevanza delle tematiche affrontate.	Partecipa attivamente alle iniziative e alle attività proposte Dimostra piena consapevolezza della rilevanza delle tematiche affrontate.	Aderisce alle iniziative e alle attività proposte. E' consapevole in modo generico della rilevanza delle tematiche affrontate.	Solo se sollecitato partecipa al lavoro proposto. Mostra una mediocre consapevolezza dell'importanza delle tematiche affrontate	Solo se sollecitato e guidato partecipa al lavoro proposto Mostra una scarsa consapevolezza dell'importanza delle tematiche affrontate	
Atteggiamenti (c)	Dimostra piena consapevolezza delle tematiche affrontate e si fa promotore di iniziative di sensibilizzazione sui valori della legalità e cittadinanza attiva	Fa propri e traduce in azioni i valori e i principi che ispirano una cittadinanza attiva	Fa propri e traduce in azioni i valori e i principi che ispirano una cittadinanza attiva	Per lo più adegua il proprio comportamento ai valori e principi che ispirano la cittadinanza attiva	Non sempre adegua il proprio comportamento ai valori che ispirano la cittadinanza attiva	Raramente adegua il proprio comportamento ai valori che ispirano la cittadinanza attiva	

COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ	Prof.ssa Zangari Domenica	
DISCIPLINE / DOCENTI COINVOLTI	(docente)	(disciplina)
	Prof. Buda G.	Italiano
	Prof.ssa Marvaso C.	Discipline progettuali grafica
	Prof. Risola G.	Laboratorio grafica
	Prof.ssa Zangari D.	Storia dell'arte
	Prof.ssa Mustica A.I.	Inglese
	Prof. Trentinella F.	Filosofia e Storia
	Prof.ssa Tropeano Greta	Matematica e Fisica
	Prof.ssa Ciano M.	Religione
	Prof.ssa Coppola V.	Scienze motorie
	Prof. Adornato F.	Sostegno
	Prof.ssa Furfaro A.	Sostegno
	Prof. Deblasio G.	Sostegno

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La seguente **tabella** è il riepilogo delle ore effettuate dagli alunni e dalle alunne nel secondo biennio e nell'ultimo anno

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

Anno Scolastico 2024/25	
Attività /Progetto	Ente/Azienda/Istituto
Partecipazione Convegno P.Barillà	Comune Taurianova
Orientamento Università Mediterranea	Università Mediterranea RC
Orientamento Accademia Belle Arti CZ	Accademia CZ
Orientamento UNICAL	UNICAL CS
Progetto ORSI	Università Mediterranea RC
Orientamento NABA	Accademia NABA -MILANO
Partecipazione Concorso AIDO	Sezione AIDO Cittanova
Partecipazione Concorso Dolcevita 8 marzo	Comune Cittanova

Anno scolastico 2023/24	
Attività/progetto	Ente/Azienda/Istituzione
PCTO Itinerante Archeologia – Arte - Spettacolo	Istituto
Un'opera per il museo	Istituto – Accademia d. Belle Arti (CZ)
Calendario raccolta differenziata	Istituto – Comune di Cittanova
Museo delle Varette	Istituto Ass. “S. Girolamo patrono di Cittanova”
Orientamento UNICAL	Istituto - Unical
Orientamento Università Mediterranea - RC	Istituto Università Mediterranea - RC

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Prove INVALSI
PARTECIPAZIONE CONVEGNO P.BARILLA' TAURIANOVA
CONCORSO AIDO
OPEN DAY
Incontro PRESENTAZIONE LIBRO TAURIANOVA
Giornata Internazionale degli Studenti
CONCORSO DOLCEVITA 8 MARZO 2025
Cinema. Proiezioni presso Cinema Teatro Gentile
Manifestazione per la celebrazione del 25 aprile
Comitato Studentesco

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Normativa di riferimento: D. lgs. 62/2017, art. 1, commi 2 e 6; O.M. 55 del 22/3/2024

Criteri adottati

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

Il processo di valutazione (continua, formativa, orientativa, trasparente) si configura come momento educativo fondamentale inteso a potenziare la consapevolezza degli obiettivi raggiunti, a promuovere e incentivare la motivazione, a favorire lo sviluppo delle potenzialità e dei successi personali di ogni allievo, al fine di evitare di ridurre la valutazione finale ad un semplice calcolo ossia ad una semplice media matematica dei voti conseguiti nelle prove di verifica. S'intende, pertanto, pervenire ad un giudizio complessivo che tenga conto dei progressi ottenuti in tutto il processo di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi fissati. Essendo il voto espressione di sintesi valutativa, necessariamente sarà il frutto di una pluralità di prove riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le scelte metodologico-didattiche adottate dai singoli docenti, volte ad accertare le conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli allievi in base agli obiettivi generali e specifici prefissati. Le valutazioni vengono espresse dal Consiglio di classe e sono così suddivise: due valutazioni interperiodali tramite pagellino nel periodo Novembre – Marzo/Aprile, due a fine quadrimestre nel periodo Gennaio e Giugno. La valutazione accompagna l'intero percorso dell'interazione didattica:

- primo interperiodo - valutazione diagnostica - con prove di ingresso volte ad accertare prerequisiti nei diversi ambiti disciplinari;
- primo quadrimestre - si ripropone durante l'anno scolastico, quando sia necessario sondare, prima di affrontare nuovi argomenti, il grado delle conoscenze/competenze degli allievi; consente l'esame del proprio percorso (quindi la previsione di un intervento mirato o di un recupero) o il potenziamento delle eccellenze; la valutazione da parte dell'insegnante del proprio intervento didattico e l'eventuale modifica o correzione dell'orientamento della programmazione; il coinvolgimento diretto degli studenti, cui sono resi noti obiettivi e traguardi e con i quali vengono esaminati percorsi e difficoltà;
- secondo interperiodo-valutazione formativa - fornisce informazioni continue sul modo in cui gli alunni procedono nell'apprendimento.
- secondo quadrimestre/fine anno scolastico la verifica si traduce in una valutazione sommativa, espressa in modo collegiale sulla base di una proposta di voto decimale dei singoli docenti.
- secondo quadrimestre/fine anno scolastico la verifica si traduce in una valutazione sommativa, espressa in modo collegiale sulla base di una proposta di voto decimale dei singoli docenti.

Il metodo scelto ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione in ingresso degli studenti
- stili cognitivi e comportamentali degli studenti
- obiettivi trasversali ed obiettivi specifici della disciplina
- contenuti programmati
- dei continui progressi degli studenti

VERIFICHE

Verifica continua

La verifica continua è un atto imprescindibile della prassi didattica, presente in tutti i momenti del percorso curricolare, favorisce l'abitudine a studiare ogni giorno e permette di osservare il processo di apprendimento e di riorientare in itinere l'intervento didattico. Tale verifica avviene attraverso: educazione all'autovalutazione; interventi spontanei o sollecitati; controllo dei compiti e degli elaborati svolti a casa; controllo degli appunti e della schedatura dei testi; eventuali lavori di gruppo; realizzazioni di prodotti multimediali e digitali.

Verifiche periodiche

Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi, per i quali è stato progettato e realizzato un intervento didattico, si procede alla verifica formativa e sommativa che determinano la capacità di organizzare le abilità acquisite nel corso delle singole lezioni. Gli strumenti delle verifiche sono le prove scritte, pratiche e orali.

Le prove scritte e pratiche, saranno non meno di due per quadrimestre, per ogni singola disciplina che prevede la valutazione scritta e sono state corrette e discusse in classe entro 15 giorni, affinché la correzione e la comprensione degli errori risultino efficaci ai fini dell'apprendimento.

Le prove orali sono state non meno di due per quadrimestre e, talvolta, è stata utilizzata anche la formula dei test; inoltre, come sancito dall'art.1 del Regolamento sulla Valutazione, ogni alunno ha conosciuto tempestivamente e in modo assolutamente trasparente il voto che ha ottenuto durante

Iniziative complementari/integrative (D.P.R. 567/96 e Direttiva 133/96)

Al termine degli scrutini del primo quadrimestre, sono state avviate le attività di recupero formativo per gli studenti con una o più insufficienze deliberate dal Consiglio di Classe. Le tipologie di intervento attuate sono state le seguenti:

Recupero in itinere, partecipazione a progetti PNRR, corsi IDEI.

Metodologia seguita per la preparazione all'Esame di Stato

Il consiglio di classe, per aiutare i ragazzi a familiarizzare con le prove d'esame, ha ritenuto opportuno svolgere una simulazione di prima prova e una simulazione di seconda prova. Le correzioni si sono avvalse delle griglie proposte per la prima prova e per la seconda prova

Nel quinto anno, in preparazione all'Esame di Stato, sono previste prove coerenti con le tipologie di PRIMA e SECONDA PROVA SCRITTA e interrogazioni mirate alla preparazione del colloquio orale.

Quadro

riassuntivo delle tipologie di prova di verifica utilizzate nel corso dell'anno scolastico

Tabella Licei Triennio					
Insegnamenti	Percorsi	Prove			
Insegnamenti	Percorsi	Scritta	Orale	Pratica	Grafica
Disegno e storia dell'arte	LS - SA		O		G
Storia dell'arte	LA	S	O		
	LC		O		
Lingua e letteratura italiana	LS - SA - LSS - LA - LC	S	O		
Lingua e cultura latina	LS - LC	S	O		
Lingua e cultura greca	LC	S	O		
Lingua e cultura straniera (Inglese)	LS - SA - LSS - LA - LC	S	O		
Storia	LS - SA - LSS - LA - LC		O		
Filosofia	LS - SA - LSS - LA - LC		O		
Matematica	LS - SA - LSS - LA - LC	S	O		
Informatica	LSS - SA	S	O		
Fisica	LS - SA - LSS	S	O		
	LA - LC		O		
Diritto ed Economia	LSS		O		
Laboratorio di grafica/ design	LA			P	G
Discipline grafiche/ progettuali design	LA			P	G
Scienze naturali	LS - SA - LSS	S	O		
	LA - LC		O		
Chimica	LA		O		
Educazione Civica	LS - SA - LSS - LA - LC		O		
Scienze motorie	LS - SA - LSS - LA - LC		O	P	
Discipline sportive	LSS		O	P	
Sigllario					
<i>LS = Liceo Scientifico</i>					
<i>SA= Liceo Scientifico, opz. Scienze applicate</i>					
<i>LSS= Liceo Scientifico sportivo</i>					
<i>LA=Liceo Artistico</i>					
<i>LC=Liceo Classico</i>					

Mezzi e Strumenti utilizzati

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, gli insegnanti si sono avvalsi di libri, schede, dispense, giornali, riviste, audiovisivi, piattaforme on line, TIC

Il Collegio Docenti ha stabilito la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, intervallati da due momenti valutativi infraquadrimestrali con comunicazione alle famiglie.

Le ragioni sottese alla scelta operata stanno nella possibilità di valutare con un certo anticipo le conoscenze acquisite dagli studenti e l'opportunità di effettuare dei corsi di recupero per gli alunni in difficoltà in tempo utile per un'effettiva ripresa. Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere con tale suddivisione sono i seguenti:

- 1) immediato rapporto con lo studio da parte degli studenti che dovranno entro il mese di dicembre/gennaio avere almeno due verifiche in ogni disciplina
- 2) maggiori possibilità di recupero
- 3) tempi più ampi per assimilare le discipline

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Metodologie didattiche adottate dalla scuola o dal singolo insegnante:

- lezione frontale
- lezione guidata
- lezione dialogata
- lavoro di gruppo
- ricerca individuale o di gruppo
- lezione multimediale
- flipped classroom
- cooperative learning
- peer to peer
- didattica laboratoriale
- discussione
- percorsi individualizzati e per aree di progetto
- problem solving
- simulazioni
- role playing
- circle time
- processo a personaggi storici

Nel rispetto della libertà di insegnamento e delle linee operative fissate dal Collegio dei Docenti, ogni docente ha scelto la metodologia che ha considerato più adeguata per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione di classe e disciplinare.

Il metodo scelto ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione in ingresso degli studenti
- stili cognitivi e comportamentali degli studenti
- obiettivi trasversali ed obiettivi specifici della disciplina
- contenuti programmati
- dei continui progressi degli studenti

VERIFICHE

Verifica continua

La verifica continua è un atto imprescindibile della prassi didattica, presente in tutti i momenti del percorso curricolare, favorisce l'abitudine a studiare ogni giorno e permette di osservare il processo di apprendimento e di riorientare in itinere l'intervento didattico. Tale verifica avviene attraverso: educazione all'autovalutazione; interventi spontanei o sollecitati; controllo dei compiti e degli elaborati svolti a casa; controllo degli appunti e della schedatura dei testi; eventuali lavori di gruppo; realizzazioni di prodotti multimediali e digitali.

Verifiche periodiche

Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi, per i quali è stato progettato e realizzato un intervento didattico, si procede alla verifica formativa e sommativa che determinano la capacità di organizzare le abilità acquisite nel corso delle singole lezioni. Gli strumenti delle verifiche sono le prove scritte, pratiche e orali.

Le prove scritte e pratiche, saranno non meno di due per quadrimestre, per ogni singola disciplina che prevede la valutazione scritta e sono state corrette e discusse in classe entro 15 giorni, affinché la correzione e la comprensione degli errori risultino efficaci ai fini dell'apprendimento.

Le prove orali sono state non meno di due per quadrimestre e, talvolta, è stata utilizzata anche la formula dei test; inoltre, come sancito dall'art.1 del Regolamento sulla Valutazione, ogni alunno ha conosciuto tempestivamente e in modo assolutamente trasparente il voto che ha ottenuto durante

Iniziative complementari/integrative (D.P.R. 567/96 e Direttiva 133/96)

Al termine degli scrutini del primo quadrimestre, sono state avviate le attività di recupero formativo per gli studenti con una o più insufficienze deliberate dal Consiglio di Classe. Le tipologie di intervento attuate sono state le seguenti:

Recupero in itinere, partecipazione a progetti PNRR, corsi IDEI.

Metodologia seguita per la preparazione all'Esame di Stato

Il consiglio di classe, per aiutare i ragazzi a familiarizzare con le prove d'esame, ha ritenuto opportuno svolgere una simulazione di prima prova e una simulazione di seconda prova. Le correzioni si sono avvalse delle griglie proposte per la prima prova e per la seconda prova

Nel quinto anno, in preparazione all'Esame di Stato, sono previste prove coerenti con le tipologie di PRIMA e SECONDA PROVA SCRITTA e interrogazioni mirate alla preparazione del colloquio orale.

PIANO ANNUALE INCLUSIVITA'

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni.

Per questo il nostro Istituto, che nella sua azione formativa pone particolare attenzione alla centralità dello studente, promuove l'inclusione scolastica per garantire il diritto allo studio di tutti gli studenti e prevenirne la dispersione scolastica.

Agli studenti viene garantito il Piano di Diritto allo studio attraverso la richiesta annuale alla città Metropolitana di operatori per l'assistenza, di ausili e sussidi didattici e rimborso spese di trasporto. La scuola partecipa al bando per l'inclusione scolastica indetto dal MIUR e per ogni singolo alunno vengono presentati i progetti per ausili e sussidi didattici personalizzati a ciascuna esigenza.

In ragione di ciò, previa delibera del Collegio docenti, indipendentemente dalla presenza o meno di alunni che necessitano o necessiteranno del progetto di "Istruzione Domiciliare" la scuola inserisce tra le sue attività l'opportunità dell'ID, servizio scolastico che dovrà essere richiesto dalla famiglia attraverso un apposito modulo. Al fine di consentire l'Istruzione Domiciliare la scuola dovrà ricevere da parte della famiglia o/e o ospedale le informazioni relative a:

Eventuale degenza e durata

Presenza della scuola in ospedale nella struttura sanitaria

Periodo di convalescenza

Terapie e tempistica a cui sarà sottoposto l'alunna/o.

Nella definizione di BES (bisogni educativi speciali) rientrano le seguenti categorie:

- Disabilità certificate L. 104/92 (prevede la stesura del PEI secondo la procedura individuata dal GLHO)
- D.E.S. - Disturbi evolutivi specifici L. 170/2010 (prevede la stesura del PDP): disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, borderline cognitivo
- Svantaggio: linguistico, culturale, socio-economico
- N.A.I.- alunni stranieri neo-arrivati in Italia che non hanno ancora acquisito le competenze linguistiche per i quali si prevede la stesura del P.S
- Disagio comportamentale/relazionale, alunni con funzionamento problematico (senza certificazione sanitaria) Le situazioni di svantaggio socio-economico e culturale, vengono considerate nella misura in cui costituiscono un ostacolo per lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale, sociale dell'alunno e generano scarso funzionamento adattivo, con conseguente peggioramento della sua immagine sociale.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), è compito dei Consigli di classe, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, indicare in quali altri casi, non ricadenti nei disturbi clinicamente riscontrabili, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative previste dalle Linee guida allegate alla legge 170/2010 formalizzati nel Piano didattico educativo (PDP). Il PDP ha carattere di temporaneità configurandosi come progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. Durante l'anno scolastico ogni verifica ed eventuale aggiustamento degli interventi dovrà considerare ed integrare quanto condiviso e riportato nel PDP (in particolare nella relazione fra obiettivi, risultati attesi e valutazione).

INTERVENTI E STRATEGIE

Per favorire il processo di inclusione si forniscono le indicazioni relative alle procedure da attivare in favore di tutti gli alunni con BES. Si ricorda che ogni docente della classe, in particolar modo il coordinatore, ha il diritto-dovere di informarsi in merito alle situazioni degli alunni, con particolare riguardo per gli alunni con BES.

Il Consiglio di Classe, dopo un'attenta osservazione, identifica gli alunni con Bisogni Educativi Speciali considerando i punti di forza e di debolezza che li caratterizzano. Una volta preso atto della loro presenza, i Coordinatori propongono ai genitori il Piano Didattico Personalizzato pensato per gli stessi. Il PDP è il frutto della cooperazione di tutti i docenti e delle famiglie e non si propone di abbassare l'offerta didattica e formativa, ma ha lo scopo di consentire il raggiungimento di obiettivi minimi attraverso misure compensative e dispensative che favoriscano l'apprendimento, e che mirino a realizzare nella scuola un'offerta formativa inclusiva per una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO CHE COLLABORANO AI FINI DELL'INCLUSIONE

G L I (Gruppo di Lavoro Inclusione)

Il GLI, istituito con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, coordina e pone in indirizzo le problematiche relative a tutti i BES.

Presieduto dalla Dirigente Scolastica, presso la nostra istituzione scolastica è così composto:

- Referenti BES
- Docenti di sostegno • FF.SS. Area 1
- FF.SS. Area 3
- DSGA
- Presidente del C.d.I. rappresentante dei genitori
- Operatori UMD: Psicologo ,Assistente sociale ASP di riferimento.

Il gruppo di lavoro rileva le situazioni di Bes presenti nell'Istituto, raccoglie la documentazione relativa, programma e coordina le azioni di intervento per una più efficace inclusività

Il gruppo supporta il collegio dei docenti nella definizione del Piano per l'inclusione (PI) nonché i consigli di classe nell'attuazione dei PEI e dei PDP. In sede dipartimentale e nelle riunioni interdisciplinari di programmazione annuale, il GLI fornisce elementi utili a delineare gli obiettivi minimi da raggiungere da parte di alunni diversamente abili o con diagnosi DSA, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l' Inclusione)

composto da:

- Dirigente scolastico, o un suo delegato, che presiede;
- Consiglio di classe di scuola secondaria;
- Insegnante specializzato per il sostegno didattico contitolare della classe;
- Genitori dell'alunno con disabilità o da chi esercita la responsabilità genitoriale;
- Rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL)

di residenza dell'alunno con disabilità;

- Referente Inclusione
- Le figure professionali specifiche esterne che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità;
- Assistente all'autonomia ed alla comunicazione;
- Eventualmente un rappresentante del GIT territoriale;
- Un rappresentante dell'Ente Locale nel caso sia stato predisposto il Progetto Individuale su richiesta dei genitori;
- Un rappresentante di Associazioni che si occupano di disabilità sul territorio;
- Solo se preventivamente autorizzato dal dirigente scolastico, a titolo consultivo e non decisionale, un esperto indicato dalla famiglia;

Alle riunioni del GLO possono partecipare i collaboratori scolastici (o altro personale con il medesimo compito) che si occupano dell'assistenza igienico-personale

ELABORAZIONE E SVOLGIMENTO DI PROVE E SIMULAZIONI IN VISTA DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove scritte di Italiano relative alle varie tipologie presenti all'Esame e una simulazione di prima prova.

Nel secondo quadrimestre è stata svolta una simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato, tali prove sono state eseguite in due giorni di sei ore, per un totale di 18 ore.

Tali prove sono state corrette seguendo i criteri presenti nelle griglie di valutazione allegate al presente documento

CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ALLEGATI

Polo Liceale “M. Guerrisi- V. Gerace” di Cittanova
Anno Scolastico 2024/2025

Studente _____ Classe _____ Corso _____ Data _____

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano (Triennio)

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente – Frequenti errori nell’uso dei connettivi	1
	Testo organico ma scarsamente coeso – Alcuni errori nell’uso dei connettivi	2
	Testo organico e coeso – Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze	3
	Testo organico e coeso – Uso corretto e sicuro dei connettivi	4
	Testo organico, coeso ed efficace	5
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo – Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse	1
	Lessico impreciso – Forma con lievi errori e/o incertezze	2
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni – Forma complessivamente corretta	3
	Lessico appropriato – Forma corretta e sicura	4
	Lessico ricco ed efficace – Forma corretta e scorrevole	5
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	1
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti – Capacità di giudizio frammentaria	2
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti – Capacità di giudizio coerente	3
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti – Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	4
	Riferimenti culturali ampi e articolati – Capacità di giudizio coerente e originale	5
TIPOLOGIA A - Rispetto dei vincoli posti nella consegna - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo	Mancato rispetto delle consegne – Fraitendimenti di passaggi essenziali del testo – Gravi carenze nell’applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	1
	Mancato rispetto di alcune consegne – Comprensione imprecisa di alcuni passaggi del testo – Incertezze nell’applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	2
	Rispetto delle consegne – Comprensione corretta del contenuto del testo nei suoi snodi essenziali – Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	3
	Rispetto delle consegne – Comprensione completa del testo – Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	4
	Rispetto delle consegne – Comprensione completa e puntuale del testo – Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione, con elementi di personalizzazione	5
TOTALE IN VENTESIMI		20

Polo Liceale “M. Guerrisi- V. Gerace” di Cittanova
Anno Scolastico 2024/2025

Studente _____ Classe _____ Corso _____ Data _____

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano (Triennio)

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente – Frequenti errori nell’uso dei connettivi	1
	Testo organico ma scarsamente coeso – Alcuni errori nell’uso dei connettivi	2
	Testo organico e coeso – Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze	3
	Testo organico e coeso – Uso corretto e sicuro dei connettivi	4
	Testo organico, coeso ed efficace	5
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo – Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse	1
	Lessico impreciso – Forma con lievi errori e/o incertezze	2
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni – Forma complessivamente corretta	3
	Lessico appropriato – Forma corretta e sicura	4
	Lessico ricco ed efficace – Forma corretta e scorrevole	5
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	1
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti – Capacità di giudizio frammentaria	2
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti – Capacità di giudizio coerente	3
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti – Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	4
	Riferimenti culturali ampi e articolati – Capacità di giudizio coerente e originale	5
TIPOLOGIA B - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione	Gravi incomprensioni nell’individuazione di tema, tesi e argomenti – Progressione argomentativa confusa e incoerente, con errori nell’uso dei connettivi frasali e testuali – Riferimenti culturali carenti o non pertinenti	1
	Imprecisioni nell’individuazione di tema, tesi e argomenti – Progressione argomentativa non del tutto lineare, con imprecisioni nell’uso dei connettivi – Riferimenti culturali scarsi e non sempre pertinenti	2
	Corretta individuazione di tema e tesi, con lievi imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti – Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi – Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti	3
	Individuazione precisa di tema, tesi e argomenti – Progressione argomentativa lineare e articolata, con uso corretto dei connettivi – Riferimenti culturali ricchi e pertinenti	4
	Individuazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti – Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi – Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5
TOTALE IN VENTESIMI		

Polo Liceale “M. Guerrisi- V. Gerace” di Cittanova
Anno Scolastico 2024/2025

Studente _____ Classe _____ Corso _____ Data _____

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano (Triennio)

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente – Frequenti errori nell’uso dei connettivi	1
	Testo organico ma scarsamente coeso – Alcuni errori nell’uso dei connettivi	2
	Testo organico e coeso – Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze	3
	Testo organico e coeso – Uso corretto e sicuro dei connettivi	4
	Testo organico, coeso ed efficace	5
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) - Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo – Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse	1
	Lessico impreciso – Forma con lievi errori e/o incertezze	2
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni – Forma complessivamente corretta	3
	Lessico appropriato – Forma corretta e sicura	4
	Lessico ricco ed efficace – Forma corretta e scorrevole	5
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	1
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti – Capacità di giudizio frammentaria	2
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti – Capacità di giudizio coerente	3
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti – Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	4
	Riferimenti culturali ampi e articolati – Capacità di giudizio coerente e originale	5
TIPOLOGIA C - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione - Sviluppo ordinato lineare dell’esposizione - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti gravemente lacunosi o non pertinenti – Titolo incoerente – Progressione argomentativa informativa ed argomentativa non chiara – Paragrafazione mancante o disorganica	1
	Contenuti e riferimenti carenti o imprecisi – Titolo coerente ma generico – Progressione informativa ed argomentativa non sempre chiara e lineare – Paragrafazione coerente ma poco equilibrata	2
	Contenuti e riferimenti essenziali ma corretti – Titolo coerente e preciso – Progressione informativa ed argomentativa chiara – Paragrafazione coerente ed equilibrata	3
	Contenuti e riferimenti precisi e articolati – Titolo coerente e preciso – Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica – Paragrafazione coerente ed equilibrata	4
	Contenuti e riferimenti ricchi e personali – Titolo preciso ed efficace – Progressione informativa ed argomentativa organica e articolata – Paragrafazione equilibrata ed efficace	5
TOTALE IN VENTESIMI		

ESAMI DI STATO II[^] PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE GRAFICHE

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI (VENTESIMI)	PUNTI (ASSEGNATI)
Correttezza dell'iter progettuale (1 - 4/20)	L 1	Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta efficace e esauriente	4	
	L2	Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale correttamente	3	
	L3	Sviluppa e utilizza elementi essenziali del percorso progettuale	2,5	
	L4	Utilizza in modo discontinuo gli elementi del percorso progettuale	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia (1 - 4/20)	L1	Analizza e interpreta in modo pertinente, consapevole, approfondito e completo la traccia proposta	4	
	L2	Interpreta in modo, organico e appropriato la traccia proposta	3	
	L3	Sviluppa in modo corretto e adeguato la traccia proposta	2,5	
	L4	Recepisce in modo incompleto, a volte non coerente, la traccia proposta	1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (1 - 4/20)	L1	Consapevole e disinvolta, tecnicamente ineccepibile	4	
	L2	Appropriata e corretta relativamente alle tecniche di rappresentazione e conoscenza dei materiali	3	
	L3	Semplice e appropriata	2,5	
	L4	Incerta e non sempre appropriata	1	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati (0,75 - 2/20)	L1	Applica le conoscenze in maniera completa, autonoma, disinvolta, fluida e originale	2	
	L2	Affronta il percorso in modo autonomo e appropriato	1,5	
	L3	Elabora una proposta progettuale essenziale e corretta	1	
	L4	Dimostra limitata originalità e autonomia	0,75	
Incisività espressiva (2- 6/20)	L1	Significativa, fluida e originale	6	
	L2	Completa, disinvolta e appropriata	5	
	L3	Semplice e corretta	4	
	L4	Parziale e incerta	2	
Totale punteggio DISCIPLINA			 / 20
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (ALL'U/M)			 / 20

Il punteggio totale, che non sia un numero intero, verrà arrotondato per eccesso (≥ 0.5) o per difetto (<0.5). Alla prova non svolta viene attribuito il valore 0,5

PUNTEGGIO TOT. VOTO...../ 20

I.I.S.GUERRISI- V. GERACE

PROGRAMMA SVOLTO

V A STORIA

Anno scolastico 2024/25

Classe V Sez. A

Indirizzo: Liceo Artistico

Disciplina: Storia

Prof.ssa Fortunata Trentinella

Ore settimanali: 2

Testo adottato: *Le storie, i fatti, le idee 3. Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri. SEI EDITORE.*

CONTENUTI

L'INIZIO DELLA SOCIETA' DI MASSA IN OCCIDENTE

- L'entrata in scena delle masse
- La mobilitazione delle masse
- L'Europa antisemita alla fine dell'Ottocento

L'ETA' GIOLITTIANA

- La crisi di fine secolo
- Il progetto giolittiano

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le caratteristiche della grande guerra
- Le cause
- Il sistema delle alleanze di fine '800
- La Germania verso la guerra
- L'Italia tra neutralisti e interventisti
- L'Italia allo scoppio della guerra

- Una guerra di trincea e di logoramento
- Verso la fine della guerra

RIVOLUZIONE RUSSA E STALINISMO

- Lenin e il bolscevismo
- Le rivoluzioni del 1917
- La nascita dell'URSS
- Il totalitarismo sovietico

IL FASCISMO

- Il biennio rosso e l'ascesa del fascismo
- La fase legalitaria del fascismo
- La costruzione dello stato totalitario

LA CRISI DEL 1929

- La scena internazionale degli anni '20
- Il crollo della borsa di Wall Street e la crisi del '29

LA GERMANIA FRA LE DUE GUERRE

- La repubblica di Weimar
- Il movimento nazista e l'antisemitismo
- Il Terzo Reich e la costruzione dello stato totalitario

LA SHOAH

Lettura e analisi di documenti.

CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause
- L'andamento della guerra
- La guerra totale
- Le Resistenze
- Il crollo della Germania e del Giappone

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Forme di stato e di governo, la Costituzione italiana: l'ordinamento dello Stato; l'Unione Europea.

CITTANOVA (RC), 15/05/2025

Docente

Fortunata Trentinella

I.I.S. M. GUERRISI- V. GERACE

PROGRAMMA SVOLTO

V A FILOSOFIA

Anno scolastico 2024/25

Classe V Sez. A

Indirizzo: Liceo Artistico

Disciplina: Filosofia

Prof.ssa Fortunata Trentinella

Ore settimanali: 2

Testo adottato: Filosofia attiva vol.3. Da Schopenhauer a oggi. Enzo Ruffaldi, Gian Paolo Terravecchia, Ubaldo Nicola. LOESCHER EDITORE.

CONTENUTI

UNITA'1 KANT

- La Critica della ragion pura
- La Critica della ragion pratica
- La Critica del giudizio

UNITA' 2 HEGEL

- La razionalità del reale
- Hegel e l'interpretazione dialettica del mondo
- I capisaldi del pensiero hegeliano
- La fenomenologia dello spirito

UNITA' 3 CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER

- La vita
- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Le vie di liberazione della volontà

KIERKEGAARD

- Critica all'hegelismo
- La vita
- I tre stadi dell'esistenza

UNITA' 4 DALLO SPIRITO ALL'UOMO

Destra e sinistra hegeliana

FEUERBACH

- La filosofia come antropologia

MARX

- I fondamenti del pensiero di Marx
- La dialettica e la funzione della prassi
- Lavoro e alienazione nel sistema capitalistico
- Il materialismo storico: modo di produzione, struttura e sovrastruttura
- Lo sviluppo storico dell'occidente e la lotta di classe
- L'analisi dell'economia capitalistica

UNITA' 5 SCIENZA E PROGRESSO

IL POSITIVISMO

IL POSITIVISMO SOCIALE: COMTE

UNITA' 6 LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE NIETZSCHE

- La demistificazione delle certezze
- La critica alla morale e la trasmutazione dei valori
- La critica alla cultura storica e scientifica
- La critica alla metafisica e alla religione
- L'eterno ritorno
- L'oltre-uomo

CITTANOVA (RC), 15/05/2025

DOCENTE

Fortunata Trentinella

Programma didattico-disciplinare di DISCIPLINE GRAFICHE

Classe V A Indirizzo GRAFICA - A.S. 2024/2025

Docente: prof.ssa Caterina Marvaso

Ore previste: 198

Ore effettuate: 188

Teoria del colore

Metodi colore: CMYK - RGB

L'Iter progettuale

Il brief

Raccolt

a dati

Rough, layout, tavole

esecutive La

moodboard

La relazione descrittiva

Il libro

Struttura e terminologia

di settore La copertina

Traccia: Mostra “Pinocchio, bugie lunghe un naso”

- *Progettazione della copertina del catalogo della mostra, della scatola e del retro delle carte del gioco Memory, della shopper bag*
- *Progettazione del marchio della casa editrice 5A Edizioni e del visual da applicare sulla copertina del catalogo*
- *Impaginazione e stampa tavole esecutive*

Storia della Grafica

XV secolo e invenzione della stampa

Prime forme di pubblicità

- L'Ottocento

La Rivoluzione Industriale

Nascita della fotografia e della litografia

I primi manifesti

Morris e il Movimento Art and Crafts, Aubrey Beardsley, Chéret, Toulouse-Lautrec, l'Art Nouveau, Mucha, Bradley, Behrens e l'immagine coordinata, i cartellonisti italiani, Cappiello, Dudovich, Metlicovitz

- Il Novecento parte I

Il Futurismo, Marinetti, tipografia Futurista, Depero, Costruttivismo Russo, El Lissitzky e Rodčenko, la Bauhaus, nuovi caratteri e studio della percezione visiva, Moholy-Nagy, Zwart, Cassandre, gli anni Cinquanta e Sessanta, Boggeri e la grafica Commerciale, Steiner

- Il Novecento parte II

Carboni, Munari, Testa, Pintori, Grignani, la Scuola di Ulm, Aicher, Huber, Noorda, gli anni Sessanta e i poster psichedelici, Wilson, Mouse e Kelley, Griffin, Moscoso, Dolcini e la grafica di pubblica utilità, Vignelli, Glaser

- *Riproduzione, attraverso il software di disegno vettoriale Adobe Illustrator, di un poster a scelta tra quelli realizzati dagli autori studiati in Storia della Grafica. Impaginazione dell'elaborato con Adobe InDesign e stampa.*

Adobe Photoshop

Interfaccia grafica

Strumenti base

Livelli di regolazione, maschera di livello, opzioni di fusione livelli

- *Realizzazione di un poster con la tecnica della doppia esposizione sulla pace attraverso l'utilizzo di Photoshop*

Traccia: Progettazione prodotti grafici coordinati per il rilancio di un album musicale e tour promozionale

- *Progettazione della copertina del vinile, del fanticket, del poster e dell'annuncio su rivista*
- *Studio del layout di un fanticket di Ticketone*

Concorso “Donare è vita” promosso da AIDO

Realizzazione di uno storytelling composto da 12 fotografie montate a video, accompagnate da musiche e didascalie, sul tema della sensibilizzazione alla donazione degli organi e tessuti.

Simulazione seconda prova Esami di Stato

Traccia Ministeriale della sessione suppletiva a.s. 2023/2024 - Progettazione della campagna di comunicazione per l'Experience Museum dedicato ai cinque sensi: S.E.N.S. (Scoprire Esplorare Nuove Sensazioni). Il museo ha un percorso espositivo che è un vero e proprio viaggio alla scoperta di sé e del mondo attraverso l'esperienza diretta. Un ambiente tecnologico, colorato, che sorprende anche per gli allestimenti scenografici, accogliente e attento anche a chi ha difficoltà sensoriali.

Obiettivi di comunicazione: generare consapevolezza dell'esistenza del museo sul territorio regionale e delle regioni limitrofe. Attrarre visitatori di tutte le età, con particolare attenzione alle famiglie con bambini dai 2 ai 14 anni. Posizionare SENS come un'esperienza unica e innovativa nel panorama museale italiano. Promuovere i valori del museo: scoperta, esplorazione, apprendimento attraverso il gioco e l'esperienza diretta.

Richieste: logo del museo, annuncio formato A4, invito o web banner.

Il messaggio pubblicitario

Comunicare con le immagini

Le affissioni; il manifesto

Educazione Civica

Realizzazione di una presentazione sull'Unione Europea e i Diritti Umani
Progettazione logo Unione Europea
Progettazione visual per il manifesto sui Diritti Umani

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

- Conoscere in maniera approfondita gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

ABILITÀ

- Saper distinguere gli elementi del visual design;
- saper pianificare la sequenza di sviluppo di un progetto;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- capire e interpretare le componenti che caratterizzano il messaggio pubblicitario;
- comprendere gli elementi e gli strumenti della comunicazione aziendale;
- comprendere e utilizzare il linguaggio di settore;

COMPETENZE

- Applicare una metodologia progettuale finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi;
- padroneggiare il campo visivo e le regole che lo governano;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- saper elaborare un messaggio pubblicitario;
- saper utilizzare gli strumenti più idonei per la produzione di oggetti grafici;
- saper utilizzare i principali software per l'editing grafico;

METODOLOGIE

Lezioni frontali e partecipate; apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari; didattica laboratoriale/learning by doing.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo (Gli Occhi del Grafico vol. A e B), testi vari inerenti le tematiche trattate, presentazioni multimediali, computer, LIM

Strumenti per il disegno e la progettazione

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica con revisioni intermedie e degli elaborati realizzati seguita da valutazione formativa attraverso feedback; revisione finale e valutazione sommativa al termine di ogni progetto.

A rectangular box containing the handwritten signature "Lorenzo Plesano" in black ink. The signature is written in a cursive style. The box has a thin black border and small colored dots at the corners, suggesting it might be a digital stamp or a placeholder for a signature.



[POLO LICEALE M. GUERRISI – V. GERACE](#)

Codice Meccanografico **RCIS039007**

Domicilio Fiscale C.da Casciari C.F: 91039600803

LICEO CLASSICO - RCPC03901E Tel 0966439113

LICEO SCIENTIFICO - RCPS03901N Tel 0966439110

LICEO ARTISTICO - RCSL03901E Tel 0966660212

Email:rcis039007@istruzione.it - PEC: rcis039007@pec.istruzione.it



PROGRAMMA SVOLTO
Classe: 5 A – Liceo Artistico
Disciplina: Matematica
Docente: Greta Tropeano

TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI

- Bergamini, Barozzi, Trifone – Matematica.azzurro, 3 Ed.– Zanichelli – Vol. 5 con Tutor.

ARGOMENTI SVOLTI

Le funzioni e le loro proprietà:

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione (funzione razionale intera, razionale fratta, irrazionale, logaritmica). Intersezione con gli assi. Studio del segno di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e funzioni dispari.

I limiti:

Definizione e rappresentazione di un intervallo. Intorno completo di un numero reale. Intorni di meno infinito e di più infinito. Esempi introduttivi al concetto di limite. Definizione generale di limite tramite intorni. Limite destro e limite sinistro. Teorema di unicità del limite (enunciato). Teorema del confronto (enunciato).

Calcolo dei limiti:

Limiti di funzioni elementari. Limite della somma. Limite del prodotto. Limite del quoziente. Risoluzione delle forme indeterminate : $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$. Definizione di funzione continua ed esempi di funzioni continue. Teorema di Weierstrass (enunciato). Teorema dei valori intermedi (enunciato). Teorema di esistenza degli zeri (enunciato). Punti di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione razionale fratta.



[POLO LICEALE M. GUERRISI – V. GERACE](#)

Codice Meccanografico **RCIS039007**

Domicilio Fiscale C.da Casciari C.F: 91039600803

LICEO CLASSICO - RCPC03901E Tel 0966439113

LICEO SCIENTIFICO - RCPS03901N Tel 0966439110

LICEO ARTISTICO - RCSL03901E Tel 0966660212

Email:rcis039007@istruzione.it - PEC: rcis039007@pec.istruzione.it



PROGRAMMA SVOLTO

Classe: 5 A – Liceo Artistico

Disciplina: Fisica

Docente: Greta Tropeano

TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI

- Amaldi Ugo – Traiettorie della fisica.azzurro (1e) 3ed - volume per il quinto anno (ldm) - elettromagnetismo, relatività e quanti

ARGOMENTI SVOLTI

La carica elettrica e la legge di Coulomb:

I corpi elettrizzati e la carica elettrica: l'elettrizzazione per strofinio; gli elettroni e i protoni; l'unità di misura della carica elettrica. Conduttori e isolanti. L'elettrizzazione di un conduttore per contatto. L'elettroscopio. L'elettrizzazione di un conduttore per induzione. La legge di Coulomb. La forza elettrica e la forza gravitazionale. La polarizzazione degli isolanti. La costante dielettrica relativa e assoluta.

Il campo elettrico:

Il vettore campo elettrico. Dalla forza elettrica al vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme nel vuoto. La direzione e il verso del campo elettrico. Le linee del campo di una carica puntiforme e le proprietà generali. Il campo elettrico di un sistema di due cariche. Il campo elettrico uniforme. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo elettrico (senza dimostrazione).

Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico:

L'energia potenziale elettrica di una coppia di cariche puntiformi. L'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi. Il potenziale elettrico e la sua unità di misura. La differenza di potenziale tra due punti. Le superfici equipotenziali. Le caratteristiche dei conduttori in equilibrio elettrostatico e la gabbia di Faraday. La densità superficiale di carica e il potere delle punte. I condensatori. La capacità di un condensatore. Il condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo.

I circuiti elettrici:

La corrente elettrica: definizione e verso. L'intensità di corrente e sua unità di misura. La prima legge di Ohm. I resistori e la resistenza elettrica. Resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La seconda legge di Ohm. L'effetto Joule e la potenza dissipata. La forza elettromotrice di un generatore. La corrente elettrica nei liquidi.

Polo Liceale “M. GUERRISI – V. GERACE” Cittanova

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E

SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE V A ind. GRAFICA

L'attività didattica per l'anno scolastico 2024/2025 è stata da me programmata tenendo conto dei livelli di partenza dei singoli alunni, La stessa è stata svolta prevalentemente nella palestra dell'istituto.

a)Esercizi di formazione e sviluppo generale

Esercizi generali a scopo di riscaldamento

Deambulazione

Corsa

Corsa libera

Esercizi elementari a corpo libero

Esercizi progressivi a corpo libero di mobilitazione generale e specifica

Esercizi progressivi a corpo libero di potenziamento generalee specifico.

b) Esercizi di preatletica generale

c) Esercizi di educazione respiratoria - esercizi di equilibrio e coordinazione

d) Giochi di squadra

- Pallavolo: esercizi per lo sviluppo e perfezionamento delle capacità tecniche individuali;
- Calcio a 5: esercizi per lo sviluppo e perfezionamento delle capacità tecniche e individuali.

e) Teoria.

- Descrizione lezione di educazione fisica, in particolare pallavolo, calcio a 11 calcio a 5.
- Fair play e il rispetto delle regole
- Gli sport individuali
- Gli sport di squadra
- La terminologia in scienze motorie.
- Le capacità condizionali
- I principi dell'allenamento Aerobico e Anaerobico
- Assi e piani del corpo umano
- Sistema scheletrico.
- Il rischio della sedentarietà.
- I paramorfismi della colonna vertebrale.
- Apparato cardiocircolatorio (generalità).
- I principali disturbi del comportamento alimentare
- La piramide alimentare
- Gli Sport Olimpici e paralimpici
- Traumi sportivi: cosa sono, sintomi e come riconoscerli
- Il primo soccorso.
- Lo sport come strumento di prevenzione.

METODOLOGIA: Lezione di gruppo e individualizzate attraverso un'alternanza del metodo globale e analitico, considerando le diverse caratteristiche e propensioni riscontrabili in alunni della stessa età e le differenziazioni morfo- funzionali e psicologiche tra i due sessi. Utilizzo di cooperative learning, lezioni interattive e problem solving. Si è sempre stimolata la partecipazione attiva degli alunni, intesa non solo come cooperazione didattica educativa con l'insegnante, ma pure come momentoricreativo e socializzante in cui ogni singolo alunno ha avuto l'opportunità di esprimere interesse ed esigenze.

STUMENTI: Palloni, corde, tappetini.

- piccoli attrezzi sportivi
- materiale multimediali e audiovisivo
- invio documenti didattici

VERIFICHE: - osservazione sistematica durante le attività motorie-sportive; test motori; giochi sportivi; discussioni collettive; verifiche orali.

Cittanova, 05/05/2025

L'insegnate

Coppola Vincenzo Pier Damiano

Anno Scolastico 2024/2025

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DISCIPLINARE

Fino alla data 09 /05/2022

Materia: LINGUA E CULTURA INGLESE – VA Liceo Artistico (indirizzo: Grafica)
n° ore settimanali :3

Docente: Prof.ssa Iris Adele Mustica

Ore di lezione previste nel piano di studi per l'anno scolastico 2024/2025 : n.99

Ore effettuate nell'anno scolastico 2024/2025 sino alla data del 09 Maggio 2025*: n.72(dal 18/09/2024)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Gli alunni raggiungono, secondo livelli diversificati e, taluni, con un minimo livello, i seguenti risultati di apprendimento, in termini di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare l'inglese per i principali scopi comunicativi.- Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che di ambito letterario- Produrre testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere situazioni- Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto- Analizzare ed interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua2 con attenzione a tematiche comuni a più discipline
--	--

Programma Svolto: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: sino al 09/05/2025	<p>Revision of the Romantic Age: the Novel of Manners: features and themes: Jane Austen and her novel "<i>Pride and Prejudice</i>", video-Second generation of Romantic Poetry: Percy Bisshe Shelley's life and works: the sonnet "<i>Ozymandias</i>" analysis, themes and rhyme scheme.</p> <p>The Victorian Age: An age of industry and reforms, Victorian compromise, Empire and Commonwealth, The Great Exhibition, Chrystal Palace.</p> <p>The early Victorian novel: Charles Dickens: life and works. <i>Oliver Twist</i>:Plot, setting themes and narrative Technique. Extract "Oliver asks for more", film corner</p> <p>The late Victorian novel: bert Louis Stevenson:life and works. Victorian crime novel <i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> Extract " Jekyll turns into Hyde" , themes, the theme of the double, the story, video</p> <p>The Aesthetic Movement;New aesthetic theories " Art for Art's sake" Video, PPT</p> <p>Oscar Wilde: Life and works. Wilde and the Aesthetic doctrine. Preface, <i>The Picture of Dorian Gray</i> Plot, themes and narrative technique, extract: " Dorian kills the portrait and himself". Film.</p> <p>Decadent Art and Aestheticism: Wilde and D'Annunzio</p> <p>The Double in Victorian Literature and in Pirandello</p> <p>The Modern Age: Edwardian age,First World War-</p> <p>The Modernist revolution</p>
---	---

	<p>Modern Novel and the Stream of Consciousness technique James Joyce: Life and works. Style and narrative technique. All about <i>Dubliners</i>: plot, features and themes. The use of “paralysis” and “epiphany” as a way to escape. <i>Eveline</i>: themes and symbols Virginia Woolf Life and works. The time of mind and the time of clock. <i>Mrs Dalloway</i>: plot, characters, setting</p> <p>Arts: The Bloosbury group Towards Invalsi. Practice activities.</p> <p>Didattica Orientativa: Il nostro Futuro The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett: life and works. A new kind of drama. Language and style Focus on ‘<i>Waiting for Godot</i>’: plot and characters.</p> <p>*Eventuali variazioni sui contenuti del programma saranno comunicati durante gli scrutini finali.</p> <p>Citizenship: Work and Progress and sustainable production(goal 3): What’s a World fair?-One in 200 people is a slave- (goal 1)Today’slums, Slums and Slavery Today.</p> <p>Ripetizione fino al termine delle lezioni.</p>
ABILITA’:	<p>Gli alunni , secondo livelli diversificati, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere, in maniera globale e analitica, secondo la situazione, messaggi orali; - comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale e artistico di riferimento, in un’ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani; - comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema ed arte - sostenere conversazioni su argomenti generali e specifici e produrre testi orali finalizzati alla descrizione di processi e/o situazioni; - trasporre in lingua italiana testi scritti di natura microlinguistica.
METODOLOGIE:	<p>Lo studio della letteratura Inglese è stato complessivamente svolto partendo dalla lettura e dall’analisi guidata del singolo testo letterario- lezione frontale- per poi passare ad un discorso critico sull’autore e sul contesto storico-sociale e letterario di riferimento, con un rimando, ove possibile, interdisciplinare. Si è cercato di rapportare sempre le tematiche affrontate alle esperienze individuali e sociali degli allievi, per favorirne un maggiore coinvolgimento. Alla base dell’intero procedimento metodologico è stato posto un approccio di tipo comunicativo e si è privilegiato il ricorso alla lezione interattiva, lezione multimediale con l’utilizzo di <i>PPT, cd, video, Problem solving</i>.</p> <p>Il libro di testo è stato l’elemento di riferimento principale dell’intervento didattico, con l’ausilio di altro materiale prodotto all’uopo dal docente, appunti, ppt, video, listening texts, atti ad approfondire, implementare e consolidare le conoscenze degli alunni.</p> <p>Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: Lezione frontale, materiale didattico e compiti su Google Classroom</p> <p>Strumenti e canali di comunicazione utilizzati:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio); • E-mail istituzionale • Google Classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Allo scopo di monitorare il processo di apprendimento e di valutare i risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze ed abilità, sono state effettuate verifiche periodiche in itinere e al termine di ciascun segmento didattico, basate sui seguenti strumenti: osservazioni sistematiche, prove scritte, di tipo oggettivo e soggettivo, prove strutturate e semistrutturate (esercizi di vero/falso, domande a risposta multipla, cloze test, questionari – open and multiple choice questions), colloqui. Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in presenza e a distanza - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, anche su piattaforma; - l'acquisizione delle principali nozioni.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p><i>Literary Journeys Concise: From the Origins to the Present</i>; Arturo Cattaneo, De Flaviis, Knipe -C. Signorelli Scuola – <i>MyVoice B1/B1+Ite</i> –Hastings, McKinlay, Morris, Fricker, Bowie Barbara Bettinelli, Jane Bowie- Pearson. Il libro di testo, integrato da fotocopie, è stato l'elemento di riferimento principale dell'intervento didattico. Si è fatto inoltre ricorso frequente a materiale prodotto dall'insegnante, appunti mind map, presentazioni di contenuti interattivi e multimediali (presentazioni in Powerpoint, film, video)</p>

Cittanova, 09/05/2025

Docente

Prof.ssa Iris Adele Mustica

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2024/2025

Classe VA

Disciplina: ITALIANO

- L'età del Positivismo
Realismo, Naturalismo e Verismo
 - “Il romanzo sperimentale”, saggio di E. Zola
 - Giovanni Verga
 - “Rosso malpelo”, “La lupa”, “Fantasticheria”
 - Dal Simbolismo al Decadentismo
 - Giovanni Pascoli
 - “Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono”, “Il gelsomino notturno”
 - Gabriele D'Annunzio
 - “La pioggia nel pineto”
 - Il Futurismo
 - Il bombardamento di Adrianopoli” di F. T. Marinetti
 - Italo Svevo
 - “L'ultima sigaretta” da “La coscienza di Zeno”
 - Luigi Pirandello
 - “Avvertimento del contrario e sentimento del contrario” dal Saggio sull'umorismo, “La carriola”, “Il treno ha fischiato”, “La signora Frola e il signor Ponza, suo genero”. Film: “La patente”, “La giara”
 - L'età fra le due guerre
 - Giuseppe Ungaretti
 - “Veglia”, “Soldati”, “Mattina”, “San Martino del Carso”
 - Eugenio Montale
 - “I limoni”, “Ho sceso dandoti il braccio...”
 - La narrativa italiana dal primo al secondo dopoguerra:
 - C. Alvaro, A. Moravia (Il tentativo di omicidio da “Gli indifferenti”, “Scherzi del caldo” da “Racconti romani”),
 - D. Buzzati (brani da “Il deserto dei Tartari”), E. Vittorini,
 - C. Pavese, P. Levi, C. Levi
 - Il Neorealismo nel cinema e in letteratura
-
- Italo Calvino (La leggerezza da “Lezioni americane”)

Il Docente
Prof. Giovanni Buda

CONSUNTIVO STORIA DELL'ARTE a.s. 2024-2025

PROF.ssa ZANGARI DOMENICA

CLASSE 5°A

Ore previste n°99

Ore effettuate alla data del 15 maggio 2025 n°68

Libro di testo ARTE: Una storia naturale e civile - S.Settis-T.Montanari - voll.4 e 5

COMPETENZE

- Leggere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico;
- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo le principali vicende artistiche;
- Conoscere e collocare l'opera d'arte nel contesto storico ed artistico di riferimento;
- Saper leggere un'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico e tecnico;
- Operare confronti tra periodi storico-artistici e/o opere diverse;
- Saper individuare in un'opera i valori simbolici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- Aver consapevolezza del patrimonio artistico, archeologico e paesaggistico del nostro paese e della relativa tutela;
- Saper analizzare le relazioni tra le opere d'arte e il paesaggio.

OBIETTIVI MINIMI

- Saper riconoscere di un artista le opere, il periodo culturale e storico in cui ha operato;
- Saper relazionare in modo semplice su autore e opere d'arte studiate;
- Saper scrivere un semplice testo sui contenuti richiesti.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- Lezione frontale, discussione aperta, simulazioni, relazioni di approfondimento, verifiche scritte e orali, trascrizione e rielaborazione di video inoltrati su classroom.
- Libri di testo, audiovisivi, riviste del settore FMR, Archeo, Storica ecc., video.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Le verifiche scritte e orali e le successive valutazioni sono state effettuate tenendo conto dei parametri collegiali approvati.

CONTENUTI

- Neoclassicismo e Romanticismo: A. Canova, Goya; Architettura Neoclassica;
- Paesaggio nella pittura: Constable e Turner;
- Artisti tra il 700 e 800 della Piana di G. Tauro;
- Macchiaioli e la pittura italiana di fine '800: Fattori, Lega, Signorini;
- Architettura dell'800: Parigi e Torino;
- Impressionismo: Monet, Manet, Degas, Renoir e le mostre impressioniste;
- La fotografia e il suo sviluppo nell'arte;
- Diffusione Impressionismo in Europa: Boldini;
- Post Impressionismo: Cezanne, Van Gogh;
- Simbolismo: caratteri generali;
- Espressionismo e Munch;
- Età delle Avanguardie: Cubismo e Picasso, Futurismo e Boccioni; Astrattismo e Kandinskij, Bauhaus, Duchamp; Surrealismo e Dalí;
- Tra le due guerre Metafisica e De Chirico; Il Gruppo Novecento;

- Nascita dell'architettura moderna, Le Corbusier Funzionalismo e Razionalismo;
- Dal 1968: Pop Art, Lichstein e Warhol e la tecnica del collage.
- Grandi mostre in Italia.

Cittanova 15 maggio 2025

la Docente
Zangari Domenica

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " V. GERACE "
Liceo Artistico

LABORATORIO DI GRAFICA

Docente Prof. RISOLA GENNARO

Classe 5 Sez. A

Anno Scolastico 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

- Tecniche di stampa:
- Stampa a Rilievo
- Stampa Incava
- Stampa Piana

- Stampa quadricromatica
- La selezione dei colori
- Il Computer
- Uso del computer e delle sue periferiche

ESERCITAZIONI VARIE IN LABORATORIO

- Prove pratiche su computer graphic
- Prove di stampa

Realizzazione di una guida editoriale sul patrimonio italiano dell' UNESCO

- con ricerca storica impaginazione e montaggio

Studio e realizzazione dei prototipi

- Manifesti Pubblicitari Olimpiadi dal 1960 in poi

Elaborazioni di immagini foto e testo con l'ausilio di apparecchiature informatiche.

Realizzazione di una campagna pubblicitaria su una attività commerciale con creazione del logo e marchio (iter progettuale) :

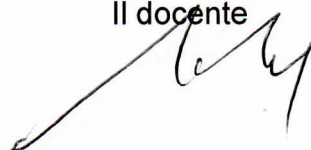
Bigliettino da visita, Carta intestata, Depliant, Calendario, Busta e Scatola

- Packaging: scatole relative alle attività

- Ricerca dei termini tecnici relativi alla disciplina con immagini e testo

- Visione di Film a Tema con scheda tecnica e considerazioni

Il docente



Consuntivo Attività Disciplinare

Classe V A Liceo Artistico

Materia: laboratorio di Grafica
Docente: prof. Risola Gennaro

Fino alla data del 13 05 2025

A.S. 2024 2025

Ore di lezione settimanali n. 08

Ore di lezioni svolte 192

Obiettivi realizzati (educativi e didattici)

Gli alunni hanno raggiunto le conoscenze e le capacità di osservazione e di ricerca inoltre sono capaci di realizzare graficamente con l'ausilio del computer dei prototipi.

Metodologia e Strumenti

Per approfondire le metodologie si sono utilizzati tecniche multimediali e strumenti informatici.

Verifiche

Le verifiche sono state svolte per avere un immediata conoscenza delle tecniche operative migliorando il lavoro da realizzare.

Programma

Il programma si è svolto quasi per intero pur avendo avuto dei rallentamenti.

Programma svolto

Sistemi di stampa (Piana, incava e a rilievo)
Il Computer
Campagna pubblicitaria attività commerciali
Film a Tema con scheda tecnica e considerazioni
Manifesti Pubblicitari Olimpiadi
Guida Unesco
Copertina editoriale relativa al film trattato
Termini tecnici relativi alla disciplina

Educazione Civica

· Manifesto Diritti Umani



Classe 5A "Il nostro futuro"	Aree del curricolo orientativo - Identità personale - Progettualità - Relazionalità - Risorse personali	Attività di didattica orientativa 10 ore	Attività mirate di orientamento 20 ore
	PROGETTAZIONE GRAFICA Prof.ssa C.Marvaso	Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella progettazione grafica	Teatro : tragedia greca teatro di Siracusa PCTO Percorsi Universitari Attività culturale presso musei Biblioteconomia Attività di autovalutazione
	LABORATORIO Grafica Prof.G.Risola	Il computer.	
	Italiano: prof. G. Buda	Attività curricolare: l'ermetismo crisi dell'esistenza umana	
	Filosofia e Storia prof.ssa F. Trentinella	Attività curricolare: Freud e i meccanismi di difesa, storia del preservare l'io.	
	Storia dell'arte: prof. ssa D. Zangari	Attività curricolare: I Mestieri dell'arte	
	Inglese: prof.ssa I. Mustica	Attività curricolare: S. Beckett "waiting for godot".	
	Matematica e Fisica: prof.ssa G. Tropeano	Attività curricolare: intelligenza artificiale	
	Scienze Motorie: prof. V. Coppola	Attività curricolare: il benessere e stili di vita.	
	Religione: prof.ssa Maria Ciano	La dimensione affettiva della persona	

TABELLA RIASSUNTIVA CREDITI SCOLASTICI

1	BELLOCCO ALISA	12	13
2	CHIZZONITI ANGELO SALVATORE	11	12
3	GALLUCCIO ELISA	10	12
4	IACONIS ILARIA	11	12
5	LONGO MARIA FRANCESCA	8	9
6	MAMMOLITI AURORA	10	11
7	MAMMOLITI CLAUDIA	10	11
8	MIGLIORESI GIUSEPPE	8	10
9	PEDULLA' DARIA	11	11
10	RAMOVIC ELVIRA	9	11
11	ROVERE MARTINA	10	12
12	SICARI IMMACOLATA	10	12
13	TIRRIZZI GIUSY GLORIA MARIA	11	13

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	firma
Lingua e letteratura italiana- Educazione Civica	Buda Giovanni	
Lingua e letteratura inglese- Educazione Civica	Mustica Adele Iris	
Storia dell'Arte-Educazione Civica	Zangari Domenica	
Storia-Educazione Civica	Trentinella Fortunata	
Filosofia-Educazione Civica	Trentinella Fortunata	
Matematica-Educazione Civica	Tropeano Greta	
Fisica-Educazione Civica	Tropeano Greta	
Discipline grafiche e progettuali- Educazione Civica	Marvaso Caterina	
Laboratorio grafica-Educazione Civica	Risola Gennaro	
Scienze motorie e sportive- Educazione Civica	Coppola Vincenzo	
Religione-Educazione Civica	Ciano Maria	
Sostegno	Adornato Fortunata	
Sostegno	Furfaro Alessandra	
Sostegno	Deblasio Gianluca	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT. BRUZZI' CLELIA

Cittanova 13 maggio 2025